

MANUALE TECNICO

CORRIDOI DI PASSAGGIO SCALE A CASTELLO

Installazione, utilizzo, ispezione e manutenzione periodica
Certificazioni e documenti di installazione

LIMIT
system

D.Lgs 81/2008

UNI EN ISO 14122



RECO



ITALIANO

Rev. 00/2025

LIMIT system

CORRIDOI DI PASSAGGIO SCALE A CASTELLO

La ditta produttrice opera in regime di qualità ed assicura che il prodotto da Voi acquistato è esente da difetti.



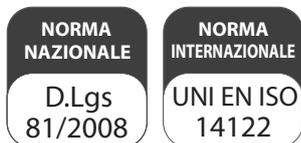
I sistemi ed i componenti forniti non possono essere modificati o alterati se non autorizzati direttamente da REGO sul presente Manuale o con autorizzazione scritta al cliente finale.

Si declina ogni responsabilità per difetti non imputabili al fabbricante o per modifiche non autorizzate.

● INTRODUZIONE	4
● INDICAZIONI GENERALI	5
● DESCRIZIONE DEL SISTEMA	5
● TERMINI E DEFINIZIONI	6
● MATERIALI E BULLONERIE	7
● NORMATIVE DI RIFERIMENTO	8
● OPERAZIONI PRELIMINARI AL MONTAGGIO	9
● ISTRUZIONI GENERALI PER LA MESSA IN OPERA	10
● REQUISITI DI RESISTENZA DEL PIANO DI CAMMINAMENTO	11
● SCENARI POSSIBILI DEI VARI MEZZI D'ACCESSO	13
● SCENARI POSSIBILI PER IL PARAPETTO	15
● CONFIGURAZIONI E INTERASSE AUTORIZZATI FRA GLI APPOGGI	16
● MODULI E COMPONENTI PASSERELLE	17
<i>MODULO CORRIDOIO</i>	17
<i>MODULO CORRIDOIO D'ANGOLO</i>	18
<i>MODULO PARAPETTO</i>	19
<i>MODULO PARAPETTO SCALA E RACCORDO FRONTALE</i>	20
<i>MODULO PARAPETTO SCALA E RACCORDO LATERALE</i>	21
<i>MODULO PARAPETTO SCALA</i>	22
<i>MODULO PARAPETTO VERTICALE DIRITTO SCALA</i>	23
<i>SCALA A PONTE</i>	24
<i>KIT PIASTRE LAMIERA INCLINATA</i>	25
<i>KIT PIASTRE COPERTURA PIANA</i>	26
<i>KIT PIASTRE LAMIERA PIANA</i>	27
<i>KIT PIASTRE CON ZAVORRE PER COPERTURA PIANA</i>	28
<i>KIT GAMBE PER COPERTURA PIANA</i>	29
<i>KIT GAMBE AUTOPORTANTI PER COPERTURA PIANA</i>	30
<i>GAMBE CON SISTEMA AUTOPORTANTE</i>	31
<i>MENSOLA PER FISSAGGIO A PARETE</i>	32
<i>TAPPO COSCIALE</i>	33
● CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DEI COMPONENTI	34
● DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE	37
● ISPEZIONI E CONTROLLI PERIODICI	38
● REGISTRO INTERVENTI ISPEZIONE E MANUTENZIONE	39
● DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	42
● GARANZIA	43

LIMIT
system

CORRIDOI DI PASSAGGIO SCALE A CASTELLO



Configurazione corridoi di passaggio e scale a castello conforme alla norma internazionale **UNI EN ISO 14122-2:2016 e UNI EN ISO 14122-3:2016.**

Gentile Cliente,

grazie per aver acquistato un prodotto REGO.

REGO fornisce nel presente Manuale le informazioni relative al prodotto acquistato e le istruzioni necessarie per la sua corretta installazione e messa in servizio.

Il Manuale è rivolto a figure tecniche professionali ed operatori qualificati del settore che, attraverso le proprie conoscenze tecniche, capacità ed esperienza, riescono ad interpretare e valutare correttamente tutte le informazioni contenute nel presente documento.

REGO non è responsabile di danni, perdite e incidenti che dovessero derivare dall'errata interpretazione dei dati, delle norme di riferimento e delle informazioni riportate nel presente Manuale.

DOCUMENTAZIONE

La messa in sicurezza di una copertura o di uno spazio in quota accessibile può richiedere la predisposizione di specifici documenti esplicativi dei sistemi previsti ed installati, oltre alle modalità di accesso e transito. I documenti devono essere predisposti nel rispetto delle normative nazionali o locali vigenti.

Corridoi di passaggio e scale a castello fanno parte delle soluzioni per la messa in sicurezza dei percorsi per il raggiungimento di una copertura o di altro spazio in quota e rientrano nella disciplina di cui alle norme specifiche ove applicabili. Il produttore garantisce la conformità dei corridoi di passaggio e delle scale a castello. Il fissaggio al supporto deve essere correttamente realizzato dalla ditta installatrice e opportunamente verificato da un professionista abilitato (iscritto a Ordine o Collegio professionale) dotato delle necessarie competenze.

A giustificazione delle corrette azioni possono rendersi necessarie:

- Relazione di calcolo dei fissaggi al supporto;
- Dichiarazione di corretto montaggio ed installazione del piano di camminamento.

Consulta il sito aziendale o contatta l'Ufficio Tecnico REGO, UT, per adeguata conferma delle specifiche normative, delle verifiche e per assistenza tecnica.

INDICAZIONI GENERALI

La lettura attenta del presente Manuale consente di installare e lasciare in uso un corridoio di passaggio o una scala a castello correttamente installati, sicuri e pronti per il suo utilizzo. La lettura del Manuale fornisce altresì le indicazioni per l'uso, l'ispezione periodica e la manutenzione degli stessi.

Quanto riportato nel presente Manuale deve essere attentamente valutato dalla ditta installatrice e dal professionista incaricato delle verifiche dei fissaggi e delle strutture di supporto.



ATTENZIONE

Leggere attentamente i contenuti del presente Manuale rispettando le prescrizioni e le raccomandazioni per il montaggio fornite dal fabbricante.

SEGUIRE LE ISTRUZIONI



Per il montaggio dei corridoi di passaggio o delle scale a castello può essere necessario l'ausilio di un mezzo di sollevamento per materiali (gru, camion con gru) o di un mezzo di sollevamento persone (piattaforma di lavoro elevabile). Il personale addetto al montaggio deve possedere la formazione necessaria per l'utilizzo di queste apparecchiature. Qualora per il montaggio sia necessario l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) anticaduta, il personale deve essere adeguatamente formato, informato e addestrato al loro utilizzo.



ISPEZIONE PRELIMINARE

Verificare la corrispondenza e la completezza dei componenti previsti nel Manuale con il contenuto dell'imballo. Verificare l'integrità dei componenti del sistema prima del montaggio.



PRESCRIZIONE

Il corridoio di passaggio e la scala a castello possono essere utilizzati soltanto al termine del montaggio, con il corridoio di passaggio completo di ogni componente e con le staffe e il sistema di fissaggio correttamente fissati al supporto.

DESCRIZIONE SISTEMA

I corridoi di passaggio e le scale a castello REGO fanno parte del sistema di protezione LIMIT SYSTEM e sono realizzate principalmente con componenti in alluminio.

I corridoi di passaggio sono costituiti principalmente da cosciali con sezione 100x100mm e gradini anticivolo trasversali con sezione 252,5x30mm realizzati con estrusi personalizzati in lega di alluminio 6063 T6, che permettono il collegamento ad incastro meccanico della struttura portante.

I corridoi di passaggio sono forniti pre-montati suddivisi in moduli con alloggi predisposti per il fissaggio di tutti i componenti aggiuntivi (parapetto, scala a castello, ecc.).

I corridoi di passaggio sono prodotti in configurazioni standard di larghezza di corridoio 700/1000/1200mm ed hanno una portata di carico di 2kN/m² uniformemente distribuito su tutta la struttura, come specificato nella Normativa **UNI EN ISO 14122-2:2016**.

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento si applicano i termini e le definizioni di cui alla ISO 12100, alla ISO 14122-1 e i seguenti.

-
- **Pavimentazione:** Insieme di elementi che costituiscono il pavimento di un corridoio di passaggio o di una piattaforma di lavoro e che si trova a contatto diretto con le calzature.
-
- **Corridoio di passaggio:** Superficie orizzontale o inclinata utilizzata per spostarsi da un punto ad un altro.
-
- **Corridoio di passaggio manovrabile:** Superficie orizzontale o inclinata utilizzata per spostarsi, installata permanentemente sulla macchina e prevista per essere accorciata, allungata o modificata di posizione.
- Questo comprende i corridoi di passaggio richiudibili, scorrevoli, regolabili e/o incernierati a, oppure allungati da una piattaforma o un corridoio di passaggio adiacente.
-
- **Piattaforma di lavoro:** Superficie orizzontale piana utilizzata per il funzionamento, la manutenzione, l'ispezione, la riparazione, il campionamento e le altre fasi di lavoro relative al macchinario.
-
- **Piattaforma manovrabile:** Superficie orizzontale utilizzata per il funzionamento, installata permanentemente sulla macchina e prevista per essere accorciata, allungata o modificata di posizione.
- Questo comprende le piattaforme richiudibili, scorrevoli, regolabili e/o incernierate a, oppure allungate da una piattaforma o un corridoio di passaggio adiacente.
-
- **Superficie Antiscivolo:** Superficie della pavimentazione progettata per aumentare la presa delle calzature.
-
- **Battiscopa:** Piastra di riempimento tra la piattaforma di lavoro e l'elemento della costruzione adiacente.
-
- **Tavola fermapiede:** Piastra verticale rigida sulla piattaforma o la pavimentazione di un pianerottolo per prevenire la caduta di oggetti dal livello del piano.
-
- **Spazio libero di accesso:** Spazio da rendere libero da qualsiasi struttura, ostacolo e ostruzione per consentire l'accesso.
-
- **Altezza libera di passaggio:** Distanza verticale minima, liberata da tutti gli ostacoli (come travi, condutture, ecc.) sopra la linea di inclinazione.

MATERIALI E BULLONERIE

Materiali costituenti il corridoio di camminamento e le scale a castello

- | | |
|--|--|
| - Cosciale sezione 100x100mm | alluminio lega 6063 T6 |
| - Viti autoperforanti di bloccaggio | acciaio inox A2 T6 |
| - Gradini antiscivolo sezione 252.5x30mm | alluminio lega 6063 T6 |
| - Profilo tubolare 80x40mm per collegamento moduli corridoio | alluminio lega 6063 T6 |
| - Staffe di fissaggio | alluminio lega 6063 T6, acciaio inox AISI 304 o acciaio S235JR zincato |
| - Bulloneria | acciaio inox AISI 304 |

Materiali per accessori e componenti aggiuntivi

Lega di alluminio e/o acciaio inox AISI 304 e/o S235JR zincato a caldo (informazioni su catalogo REGO e dal Vs. referente commerciale).

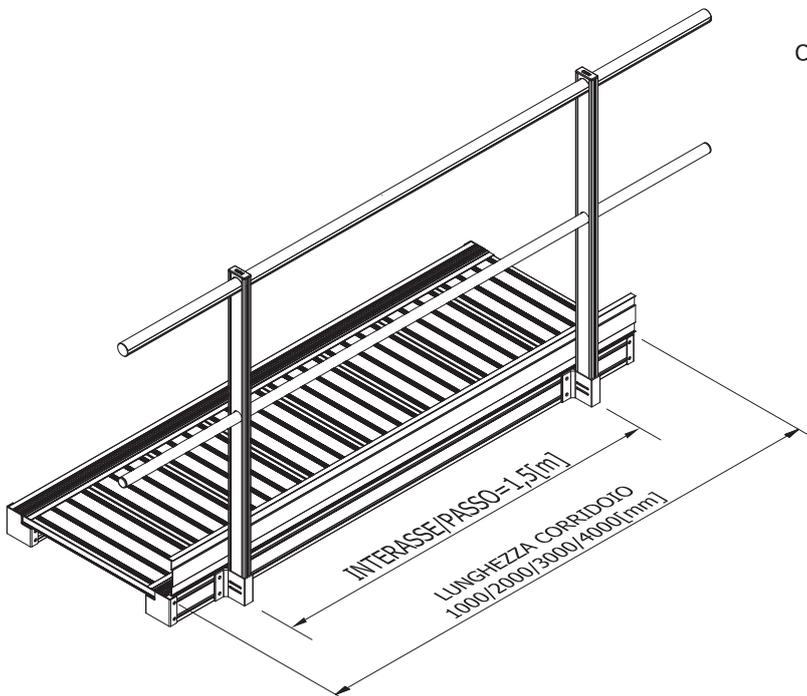
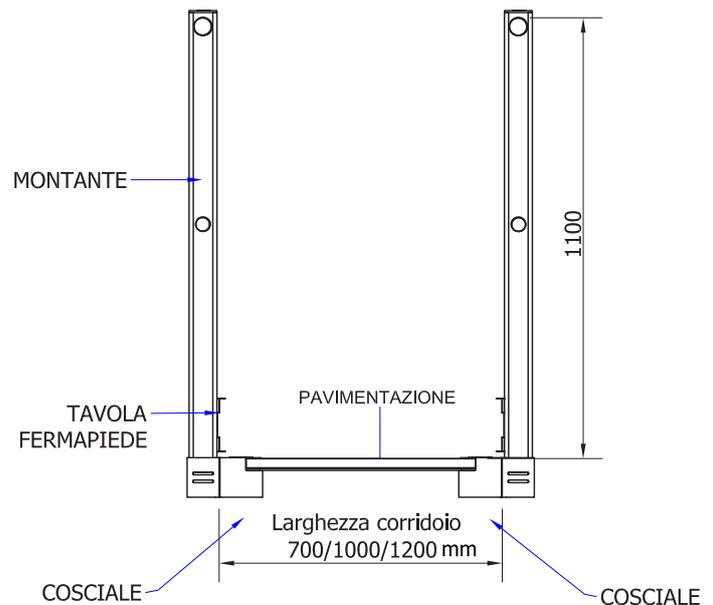
ELEMENTI DEI CORRIDOI DI PASSAGGIO LIMIT SYSTEM

Il corridoio di passaggio viene fornito pre-montato suddiviso in moduli, corredato di Manuale Tecnico e dichiarazione di conformità.

I corridoi di passaggio REGO sono costituiti da moduli di corridoio standard componibili per il raggiungimento della distanza desiderata. Il modulo è composto da 2 cosciali, dove alloggianno i gradini, ed un profilo di giunzione lineare fra moduli da installare all'interno della camera centrale dei cosciali.

Il corridoio di passaggio è un dispositivo di protezione collettiva che può essere dotato di parapetto verticale, installato direttamente al cosciale.

Per i corridoi di passaggio che prevedono cambi di livello è possibile l'integrazione di scale con gabbia LIMIT SYSTEM, scale a castello LIMIT SYSTEM o rampe a bassa pendenza perfettamente adattabili al sistema e certificate secondo la UNI EN ISO 14122:2016.



NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il sistema LIMIT SYSTEM è stato studiato e realizzato in conformità alle seguenti normative riconosciute a livello nazionale ed europeo:

- **Normativa italiana D.Lgs.81/81/2008 "TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO"**
Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

- **Norma UNI EN ISO 14122-1:2016**
"Sicurezza del macchinario - Parte 1: Scelta di un mezzo di accesso fisso tra due livelli".

- **Norma UNI EN ISO 14122-2:2016**
"Sicurezza del macchinario - Mezzi di accesso permanenti al macchinario - Parte 2: Piattaforme di lavoro e corridoi di passaggio".

- **Norma UNI EN ISO 14122-3:2016**
"Sicurezza del macchinario - Mezzi di accesso permanenti al macchinario - Parte 3: Scale, scale a castello e parapetti".



OPERAZIONI PRELIMINARI AL MONTAGGIO

AVVERTENZE

Le operazioni di montaggio e smontaggio di un corridoio di passaggio o scala a castello devono essere effettuate:

- in condizioni atmosferiche favorevoli;
- da almeno n. 2 operatori in buone condizioni psico-fisiche;
- da operatori a conoscenza delle modalità costruttive fornite dal produttore e dotati degli appositi utensili ed attrezzature (pag. 10);
- da operatori che salgono in quota in sicurezza, con l'ausilio di ponteggi, trabattelli o PLE, utilizzati nel rispetto delle specifiche normative.

OPERAZIONI PRELIMINARI DI MONTAGGIO

Gli operatori della ditta installatrice, prima del montaggio, dovranno effettuare i controlli indicati sotto, da ritenersi indicativi e generali:

- prendere visione del disegno tecnico;
- verificare che i corridoi di passaggio o scale a castello siano conformi alle caratteristiche richieste;
- prendere visione delle indicazioni di fissaggio delle staffe dei corridoi di passaggio o scale a castello al supporto e scegliere adeguatamente tipologia, numero e posizione degli ancoranti da utilizzare;
- verificare che il Manuale sia a disposizione degli addetti al montaggio;
- organizzare la procedura di montaggio ai fini della sicurezza degli operatori con approvazione da parte delle figure responsabili: CSE, Direttore dei lavori, stazione appaltante.

NOTE IMPORTANTI

1. Il corridoio di passaggio e la scala a castello devono essere utilizzati solo per l'uso previsto;
2. Non è permesso apportare modifiche ai corridoi di passaggio o scale a castello senza l'approvazione scritta e concordata con il produttore;
3. Durante l'installazione e l'uso devono essere rispettate le norme di sicurezza sul lavoro e di prevenzione anti-infortunistica;
4. Apporre la targa in dotazione sul corridoio di passaggio o scala a castello a fine installazione;

REGO SRL Società Benefit declina ogni responsabilità in caso di:



- *Montaggio e uso improprio del corridoio di passaggio o scala a castello.*
- *Non osservanza delle indicazioni del presente Manuale e/o delle norme di sicurezza previste dalla legge.*
- *Modifiche non autorizzate.*
- *Uso di componenti non originali REGO LIMIT System.*
- *Personale non formato/istruito per il tipo di lavoro.*



ISTRUZIONI GENERALI PER LA MESSA IN OPERA

STOCCAGGIO MATERIALE

Per un corretto stoccaggio del materiale si consiglia di:

- Non impilare prodotti diversi per forma, tipologia, geometria di imballaggio;
- Non stoccare il materiale vicino a fonti di calore;
- Non stoccare il materiale esposto a raggi solari e/o alle intemperie impilato o imballato, causa possibile formazione di macchie sul materiale.

UTENSILI ED ATTREZZATURE

Per il montaggio dei corridoi di passaggio e delle scale a castello LIMIT è sufficiente dotarsi di attrezzature manuali o piccoli utensili elettrici:

- avvitatore;
- utensili manuali (chiavi inglesi o a bussola, chiavi a brugola);
- mola elettrica (per solo adattamento in lunghezza di alcuni componenti);
- trapano;

oltre ai mezzi di sollevamento materiali e/o persone ed agli apprestamenti per collocare il manufatto in altezza.

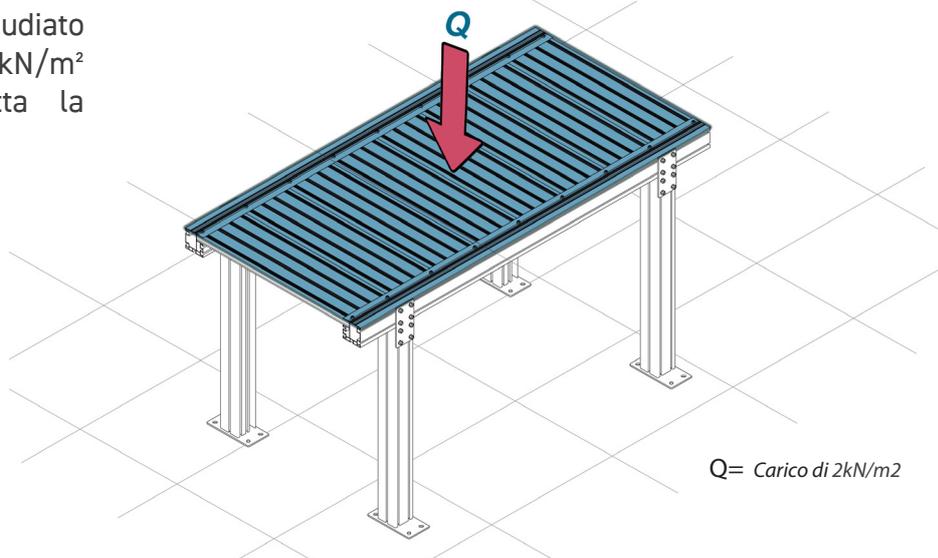
ISTRUZIONI GENERALI PER LA MESSA IN OPERA

- Per l'installazione è sempre opportuno essere supportati da almeno un altro operatore, per prestare soccorso in caso di infortunio oppure per ricevere aiuto durante le fasi di installazione;
- Verificare il proprio stato di salute: se si soffre di vertigini, dolori muscolari od ossei, si è stanchi o si hanno problemi alla vista, se si è assunto medicinali, alcool o altro, si sconsiglia di salire sui mezzi di accesso permanenti come corridoi di passaggio e scale a castello;
- Non utilizzare per alcun motivo il corridoio di passaggio e la scala a castello se risultano danneggiati;
- Attenzione ai potenziali pericoli presenti nella zona in cui verrà posizionata la scala:
 - linee elettriche;
 - scarsa illuminazione;
- Indossare scarpe idonee che garantiscono la perfetta stabilità, ben allacciate e ben pulite da fango, oli o grassi;
- Non salire sui mezzi di accesso con abbigliamento inadatto, per evitare che parti di questo possano impigliarsi o finire sotto le scarpe durante la salita o la discesa della scala;
- Non usare il corridoio di passaggio e le scale a castello, se posizionati all'esterno, in caso di condizioni atmosferiche avverse;
- Verificare che il corridoio di passaggio e la scala a castello siano privi di difetti e completi di tutti i suoi elementi, dando tempestiva comunicazione a REGO in caso di qualsiasi tipo di carenza.

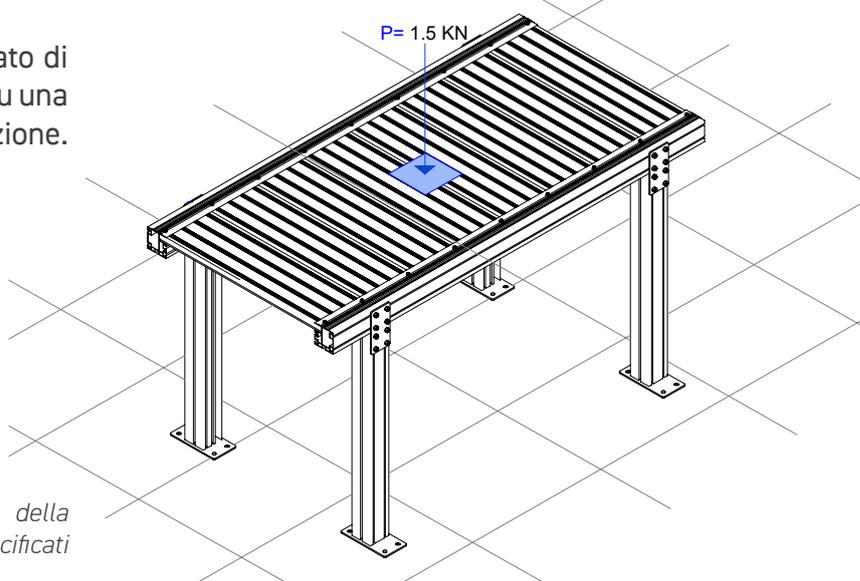
REQUISITI DI RESISTENZA DEL CORRIDOIO DI PASSAGGIO

1. Prova per le piattaforme di lavoro o corridoio di passaggio:

- Il corridoio di passaggio è stato studiato per una portata di carico di 2kN/m^2 uniformemente distribuito in tutta la struttura.



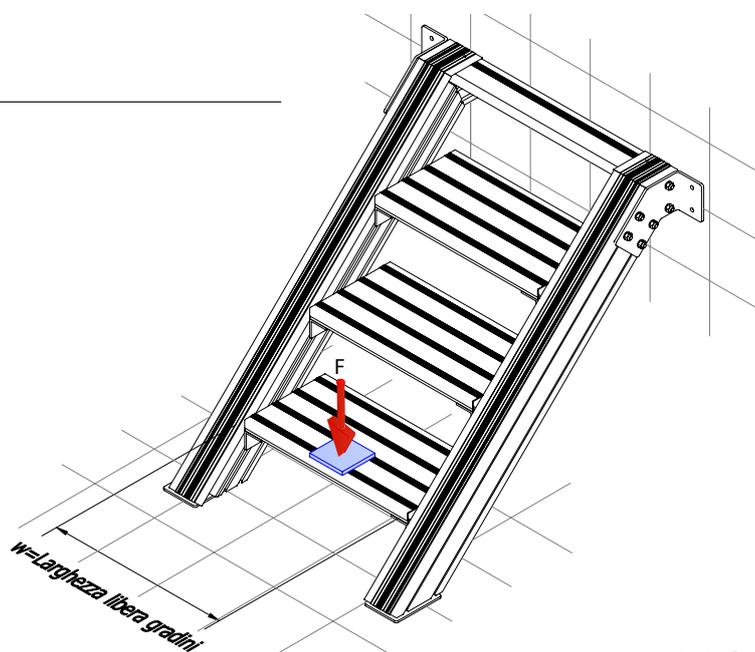
- È stato applicato un carico concentrato di $1,5\text{kN}$ nella posizione più sfavorevole su una superficie di $200\times 200\text{mm}$ di pavimentazione.



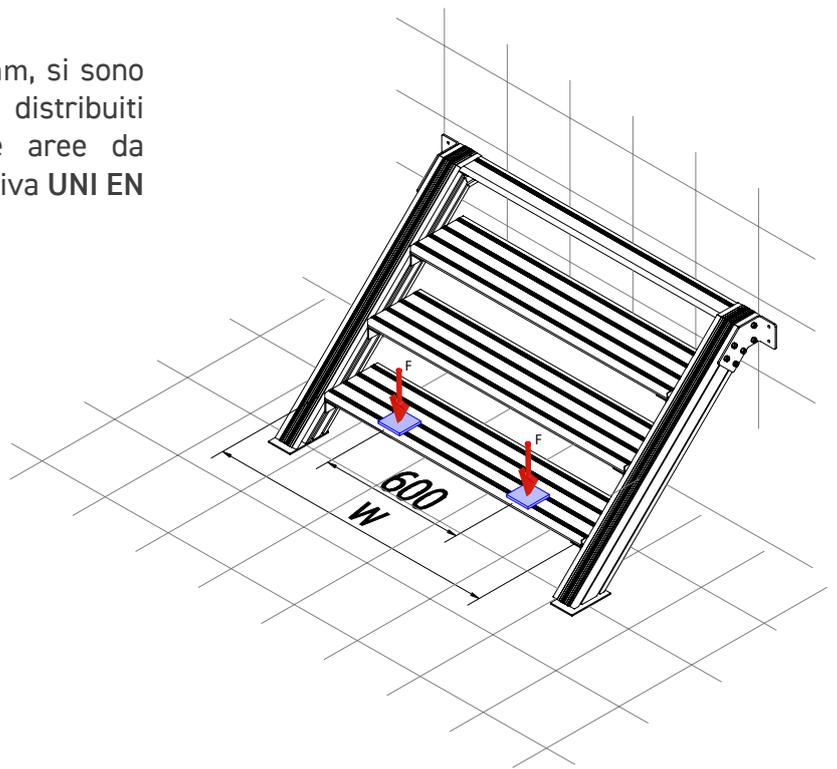
*In presenza del carico la flessione della pavimentazione è stata conforme ai valori specificati nella Normativa **UNI EN ISO 14122-2:2016**.*

2. Prova gradini

- Per gradini di larghezza libera $w < 1200\text{mm}$, è stato applicato un carico di $1,5\text{kN}$ distribuiti su un'area di $100\times 100\text{mm}$, come specificato nella normativa **UNI EN ISO 14122-3:2016**.

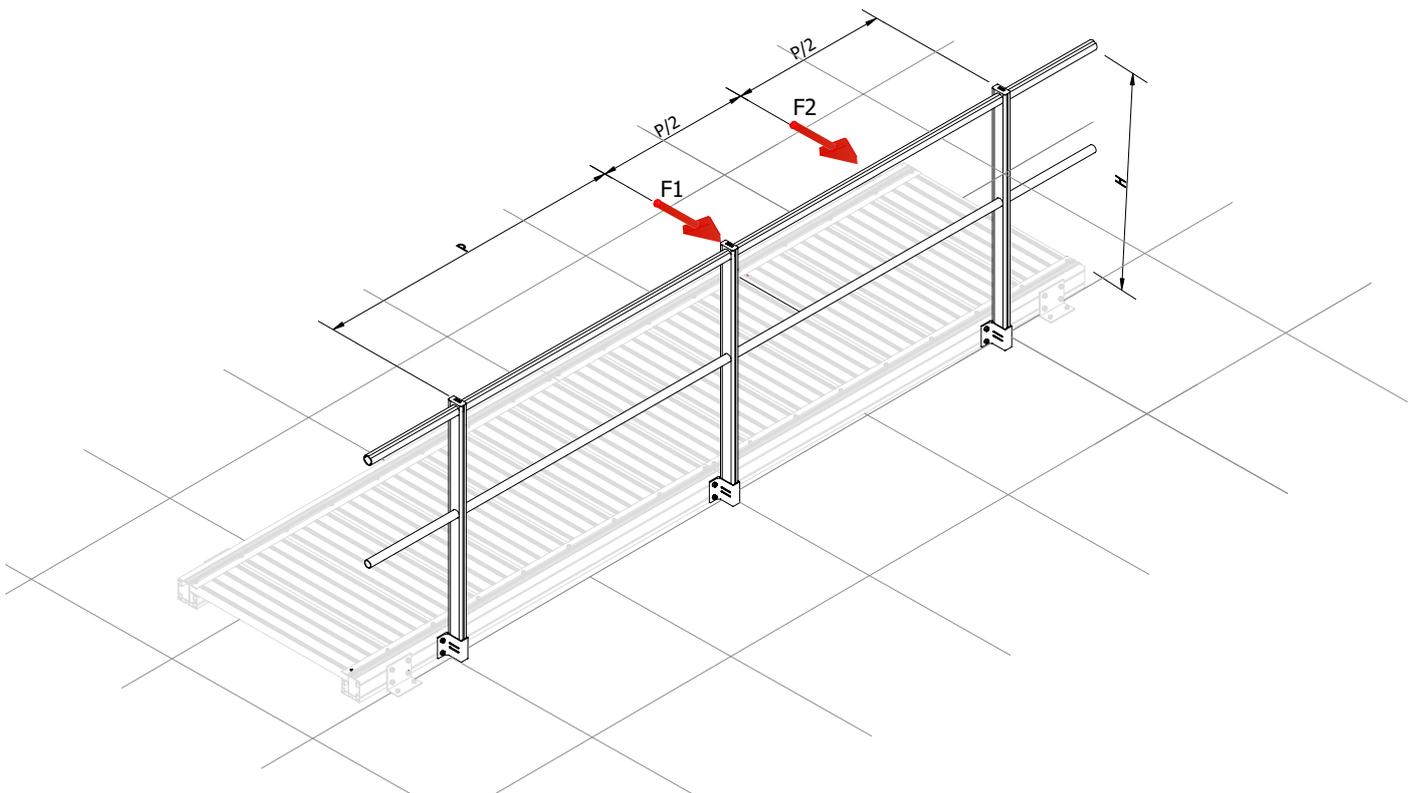


- Per gradini di larghezza libera $w \geq 1200\text{mm}$, si sono applicati due carichi ciascuno di $1,5\text{kN}$ distribuiti contemporaneamente su ciascuna delle aree da $100 \times 100\text{mm}$, come specificato nella normativa **UNI EN ISO 14122:2016**.



3. Prova parapetti

È stato eseguito il test di conformità su un elemento del parapetto con tre montanti, corrimano e corrente intermedio, installato al corridoio di passaggio. Il carico è stato applicato nella prima prova a livello del centro del corrimano sul montante centrale ($F1$) e nella seconda prova al centro del corrimano nel punto meno favorevole tra due montanti ($F2$). I carichi usati basati su un carico di servizio minimo di 300 N/m in conformità al punto 8.2.1.1 o 8.2.1.2 della normativa **UNI EN ISO 14122-3:2016**.



SCENARI POSSIBILI DEI VARI MEZZI D'ACCESSO

Una guida sulla scelta corretta dei mezzi di accesso secondo l'angolo di inclinazione fra il livello del terreno o da un piano a un altro piano, si può trovare nella FIG.1, come illustrato nella normativa.

 **Raccomandato**

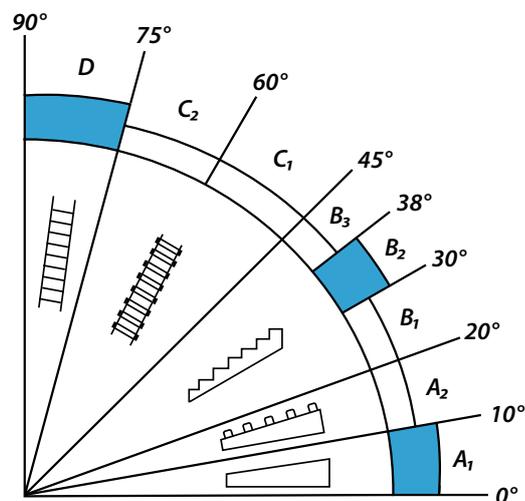


FIG. 1

RAMPE - SPECIFICHE TECNICHE

Nel caso delle rampe le pavimentazioni devono essere dotate di una finitura di superficie progettata e fabbricata per ridurre il rischio di scivolamento come lo è il disegno antiscivolo dei gradini usati nei corridoi o pavimentazione.

Nel caso sia richiesta una resistenza antiscivolo aumentata sono utilizzati corridoi di passaggio nervati come misura di protezione contro i pericoli di scivolamento su rampe con $10^\circ < \alpha < 20^\circ$ come si illustra nella FIG. 2.

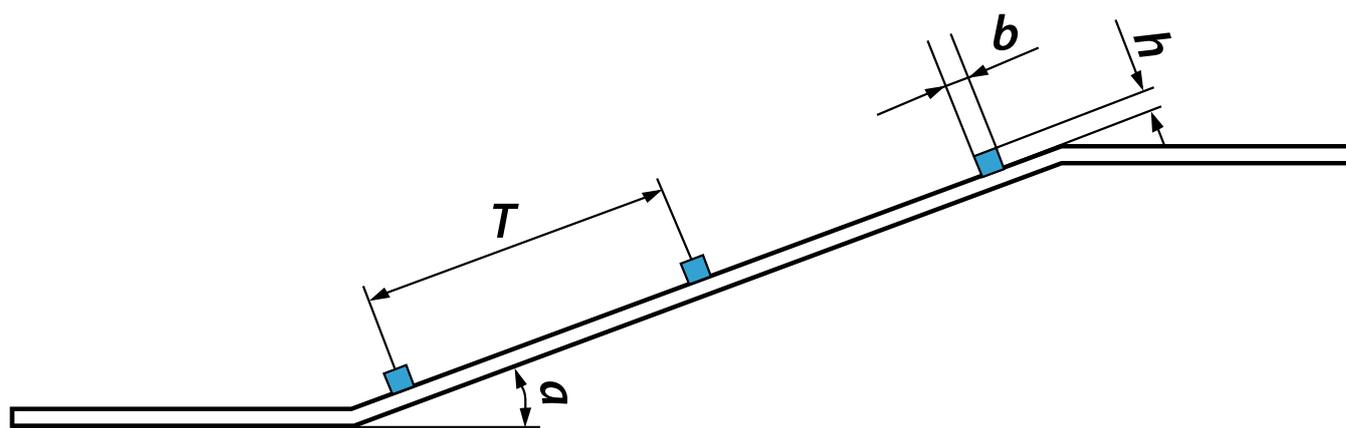


FIG. 2

Rampa con nervature

Legenda

T. Distanza tra due nervature (consigliata 400mm -500mm)

b. Larghezza (consigliata 10mm-20mm)

h. Altezza (consigliata 10mm-20mm)

a. Angolo di inclinazione

SCALE - SPECIFICHE TECNICHE

I gradini rappresentano le successioni di livello orizzontali che consentono il passaggio.

Le successioni di livelli orizzontali che consentono di passare da un livello all'altro con un angolo di inclinazione $\leq 20^\circ$, $\leq 45^\circ$ dove l'altezza di salita H (FIG. 3) non deve essere maggiore di:

- $H \leq 4000\text{mm}$, nel caso di una singola rampa di scale;
- $H \leq 3000\text{mm}$, in caso di più rampe con presenza di pianerottolo fra queste.

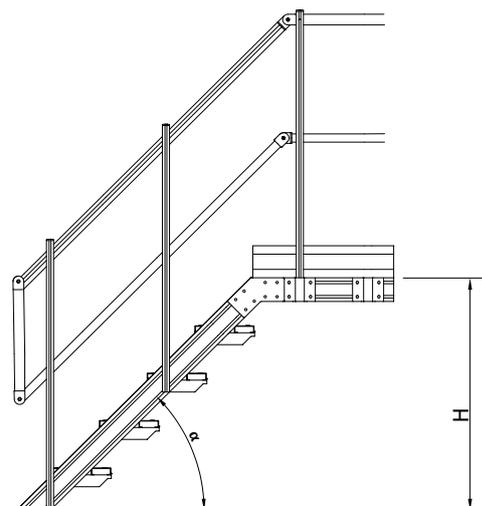


FIG. 3

I requisiti della pedata e l'alzata sono illustrate nella FIG. 4 estratta dalla UNI EN 14122-3 e devono soddisfare la formula che segue:

$600 \leq g + 2h \leq 660$ (dimensioni in millimetri)

dove, $210 \leq g \leq 310\text{mm}$

$r \geq 10\text{mm}$

$h =$ costante.

h del primo gradino può essere ridotto fino al 15%.

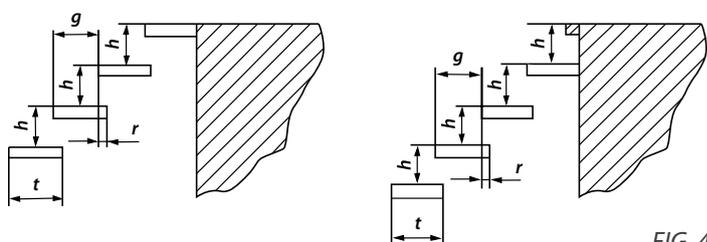


FIG. 4

Posizionamento del gradino più elevato

SCALE A CASTELLO - SPECIFICHE TECNICHE

I gradini rappresentano le successioni di livello orizzontali che consentono il passaggio.

Le successioni di livelli orizzontali che consentono di passare da un livello all'altro con un angolo di inclinazione $45^\circ \leq \alpha \leq 75^\circ$ dove l'altezza di salita H (FIG. 5) non deve essere maggiore di:

- $H \leq 3000\text{mm}$, nel caso di una singola rampa di scale.

I requisiti della pedata e dell'alzata sono illustrati nella FIG. 6 estratta dalla UNI EN 14122-3, devono soddisfare quanto segue:

$g \geq 80\text{mm}$

$r \geq 0\text{mm}$

$h =$ alzata preferibilmente costante.

h tra il livello di partenza e il primo gradino, può al massimo essere ridotto del 15%.

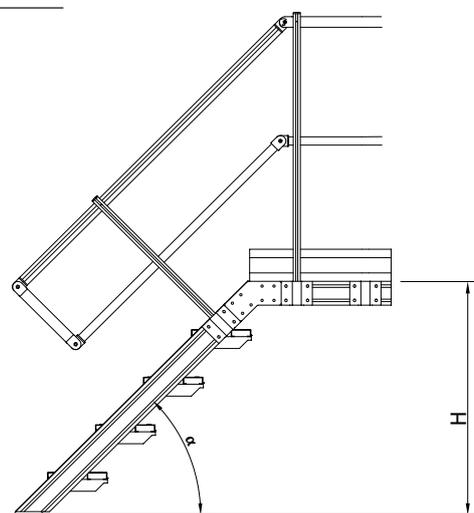


FIG. 5

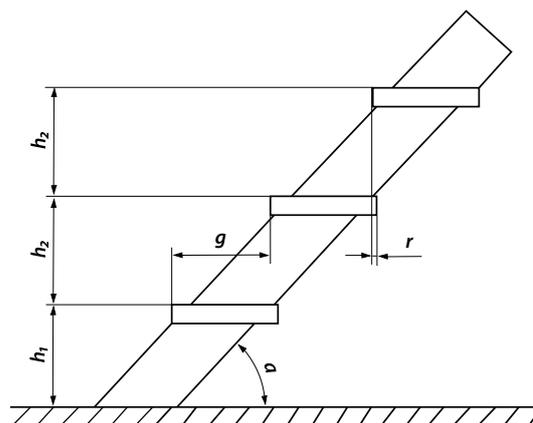


FIG. 6

Alzate su scala a castello

Legenda

g. Pedata

h. Alzata

r. Sormonto

a. Angolo di inclinazione

SCENARI POSSIBILI PER IL PARAPETTO O CORRIMANO

Come da normativa UNI EN ISO 14122-3 quando l'altezza di un'eventuale caduta è maggiore di 500 mm è necessario installare un parapetto, dove le caratteristiche dipendono dalla tipologia di scale là dove sarà installato, come si descrive di seguito.

PARAPETTO E CORRIMANO PER LE SCALE

Nel caso in cui il parapetto debba essere installato alle scale, lo spazio tra il corrimano e il cosciale deve essere chiuso con almeno un corrente intermedio e lo spazio libero non deve essere maggiore di 500mm, come illustrato nella FIG.7 estratta dalla normativa UNI EN ISO 14122-3:2016.

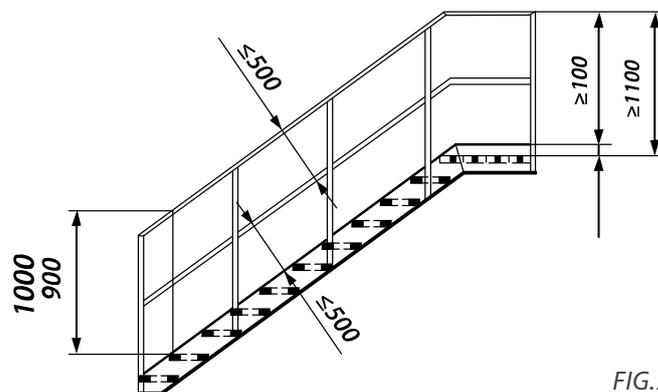


FIG.7
(Dimensioni in millimetri)

PARAPETTI E CORRIMANO PER SCALE A CASTELLO

Nel caso in cui il parapetto debba essere installato alle scale a castello, questo deve essere provvisto di corrimano, e la distanza minima libera (x) tra il cosciale e l'interno del corrimano deve essere come in FIG.9.

Il corrimano deve principiare ad una distanza massima di 1000mm misurata in verticale dalla base della scala.

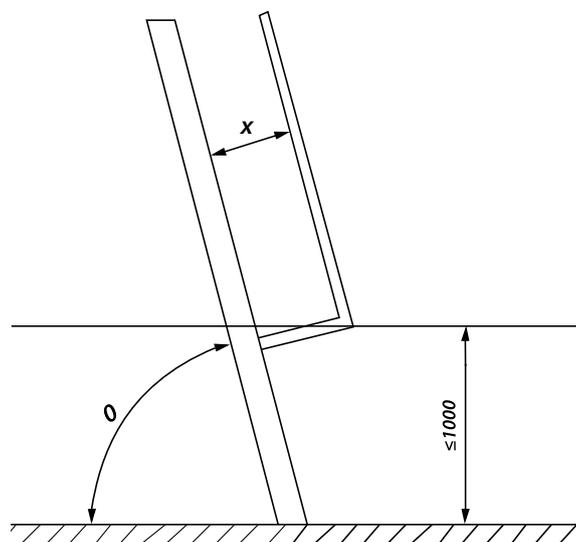
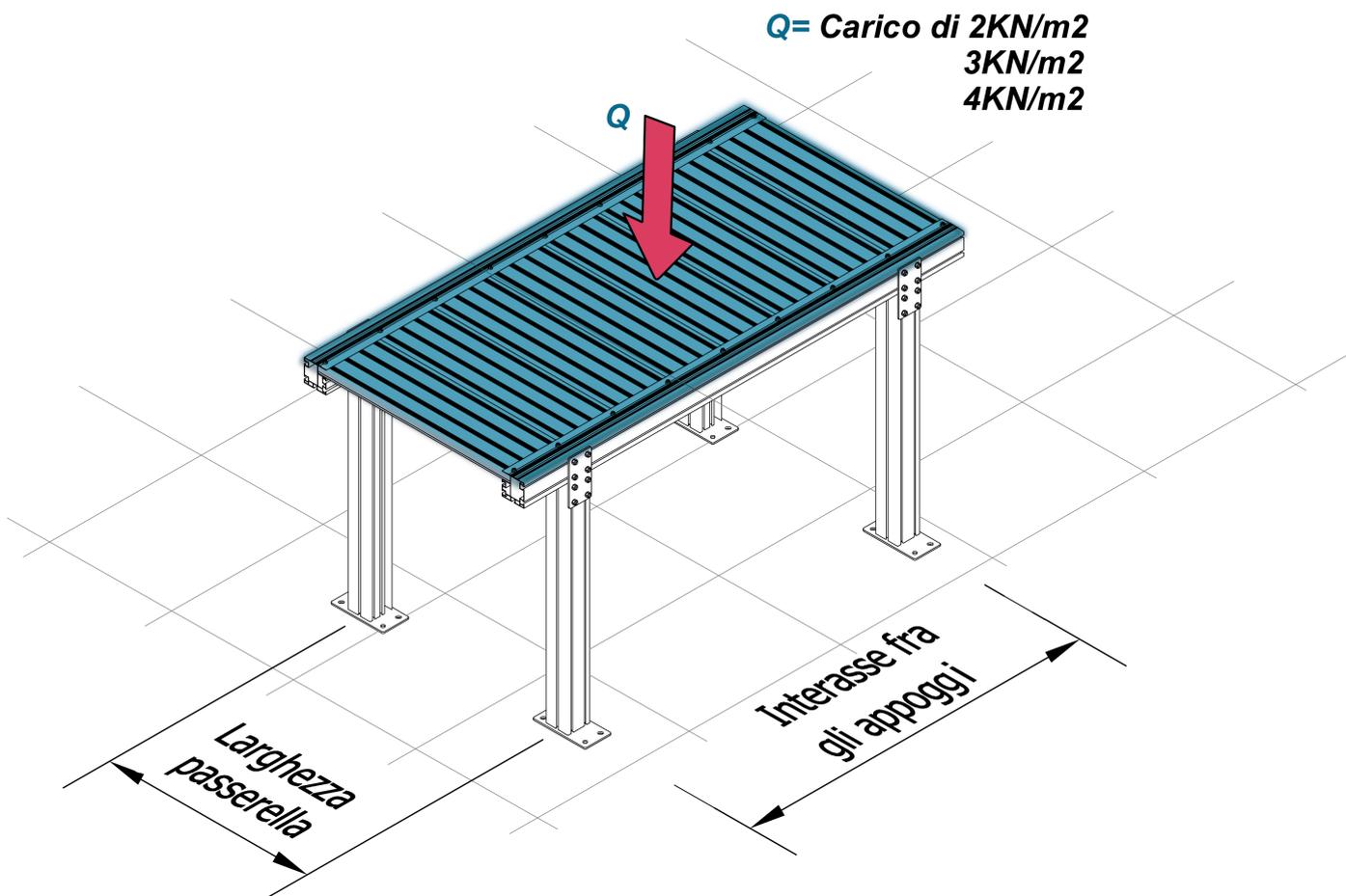


FIG.8
Posizionamento di un corrimano su una scala a castello
(Dimensioni in millimetri)

0 gradi	X mm
45	625
50	500
55	375
60	250
65	200
70	150
75	11

FIG.9

CONFIGURAZIONI AUTORIZZATE DELLE PASSERELLE SECONDO LE PORTATE DI CARICO



LARGHEZZA[mm]	INTERASSE FRA GLI APPOGGI [mm]					
	2500	2800	2900	3300	3500	4000
700	4 [KN/m ²]	4 [KN/m ²]	4 [KN/m ²]	3 [KN/m ²]	2 [KN/m ²]	2 [KN/m ²]
1000	4 [KN/m ²]	3 [KN/m ²]	3 [KN/m ²]	2 [KN/m ²]	2 [KN/m ²]	*
1200	3 [KN/m ²]	3 [KN/m ²]	2 [KN/m ²]	2 [KN/m ²]	*	*

Per ulteriori configurazioni contatta l'UT REGO



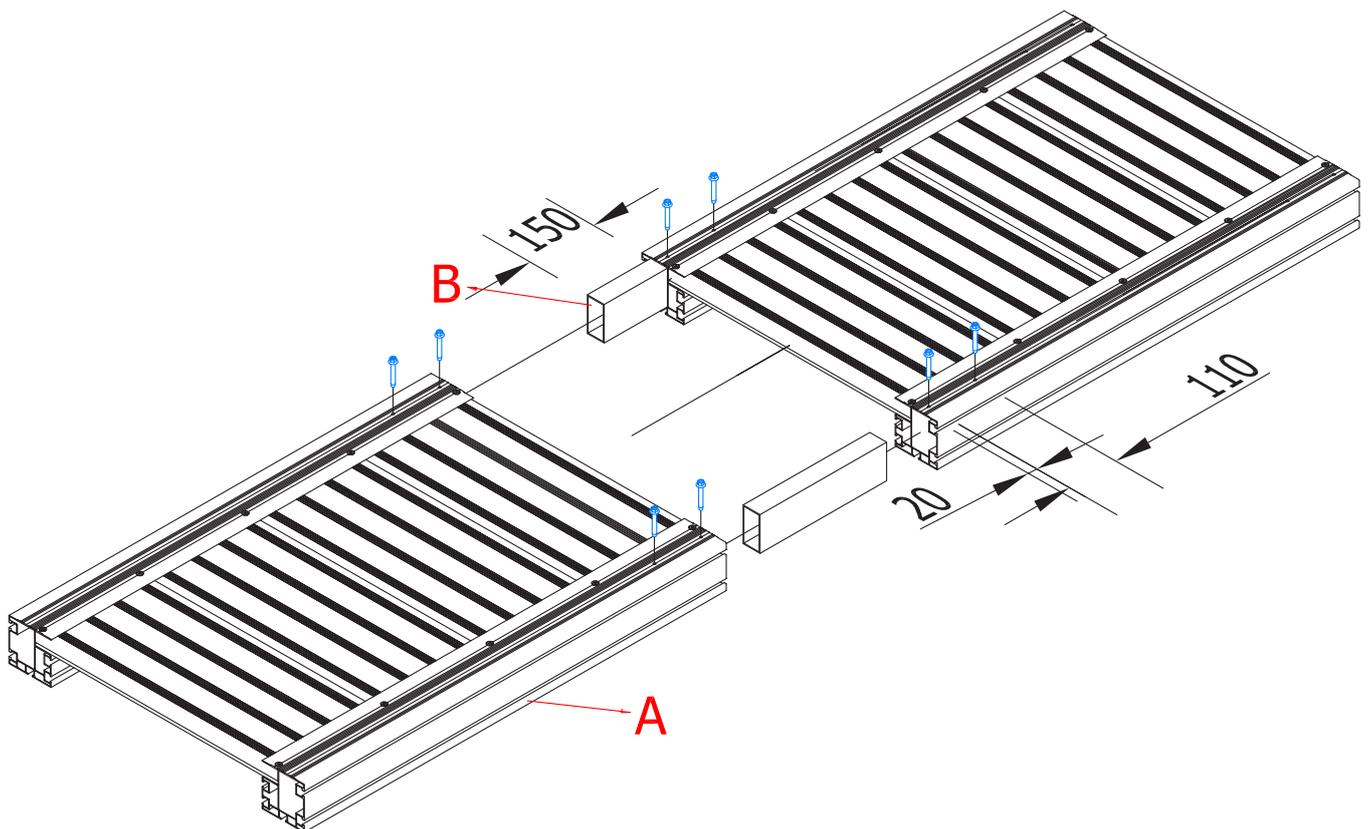
Modulo corridoio in kit di montaggio pre-assemblato, corredato di bulloneria di montaggio e giunzione lineare.

Codice	Prodotto	Larghezza (mm)	Lunghezza (mm)	Materiale
401000	Modulo corridoio	700	1000	Alluminio
401001	Modulo corridoio	700	2000	Alluminio
401159	Modulo corridoio	700	3000	Alluminio
401002	Modulo corridoio	700	4000	Alluminio
401003	Modulo corridoio	1000	1000	Alluminio
401004	Modulo corridoio	1000	2000	Alluminio
401160	Modulo corridoio	1000	3000	Alluminio
401005	Modulo corridoio	1000	4000	Alluminio
401006	Modulo corridoio	1200	1000	Alluminio
401007	Modulo corridoio	1200	2000	Alluminio
401161	Modulo corridoio	1200	3000	Alluminio
401008	Modulo corridoio	1200	4000	Alluminio



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

- A.** Posare i singoli moduli di corridoio a terra rivolti nel senso di camminamento.
- B.** Inserire le giunzioni 80x40 di 300[mm] all'interno delle camere dei cosciali garantendone l'inserimento di 150mm per ogni sezione e fissarle con 2 viti B per ogni cosciale.



MODULI E COMPONENTI

MODULO CORRIDOIO D'ANGOLO



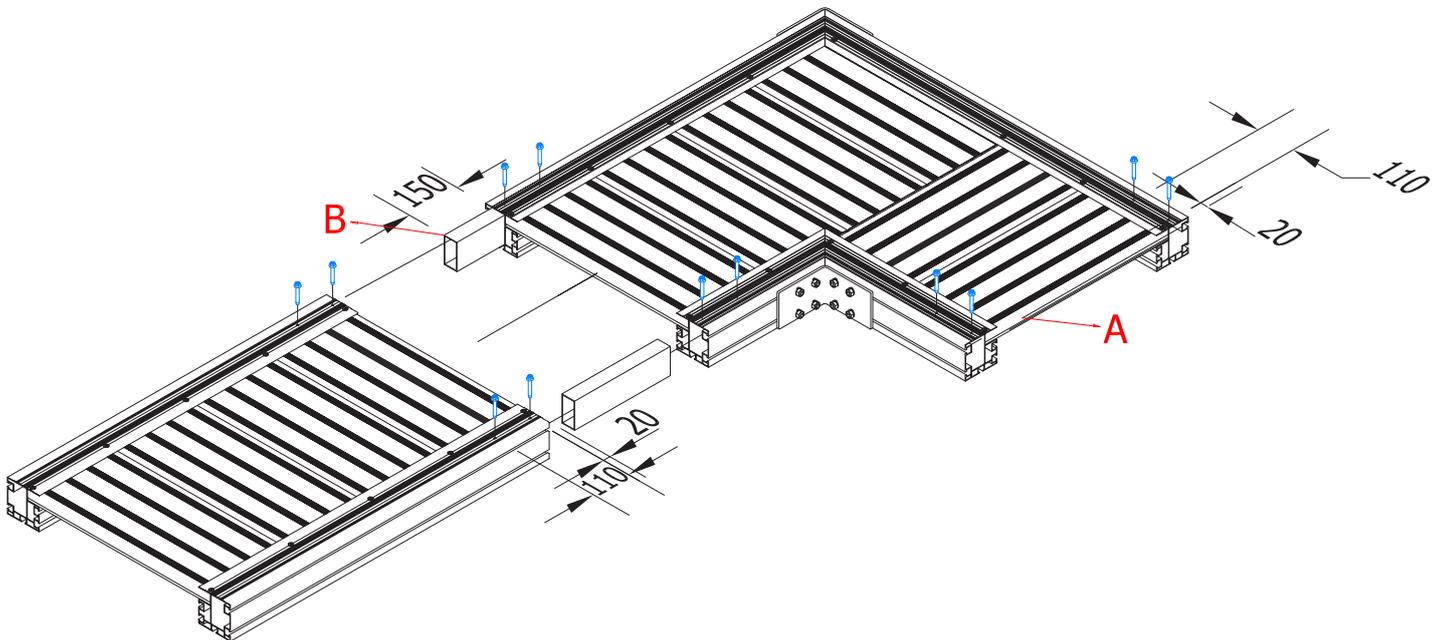
Modulo corridoio angolo, corredato di cosciali, gradini, traversina, piastre di fissaggio, e bulloneria di montaggio.

Codice	Prodotto	Larghezza (mm)	Materiale
401009	Modulo corridoio d'angolo	700	Alluminio
401010	Modulo corridoio d'angolo	1000	Alluminio
401011	Modulo corridoio d'angolo	1200	Alluminio



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

- A.** Collocare i singoli moduli a terra rivolti nel senso di camminamento.
- B.** Inserire le giunzione 80x40 di 300[mm] all'interno delle camere dei cosciali garantendone l'inserimento di 150mm per ogni sezione e fissarle con 2 viti B per ogni cosciale.





Modulo parapetto costituito da piastra di base, montante, corrente superiore, corrente inferiore, tavola fermapiede e bulloneria di fissaggio.

Codice	Prodotto	Materiale
*401012	Modulo parapetto al metro (1000 mm) per un lato di piano di camminamento	Alluminio

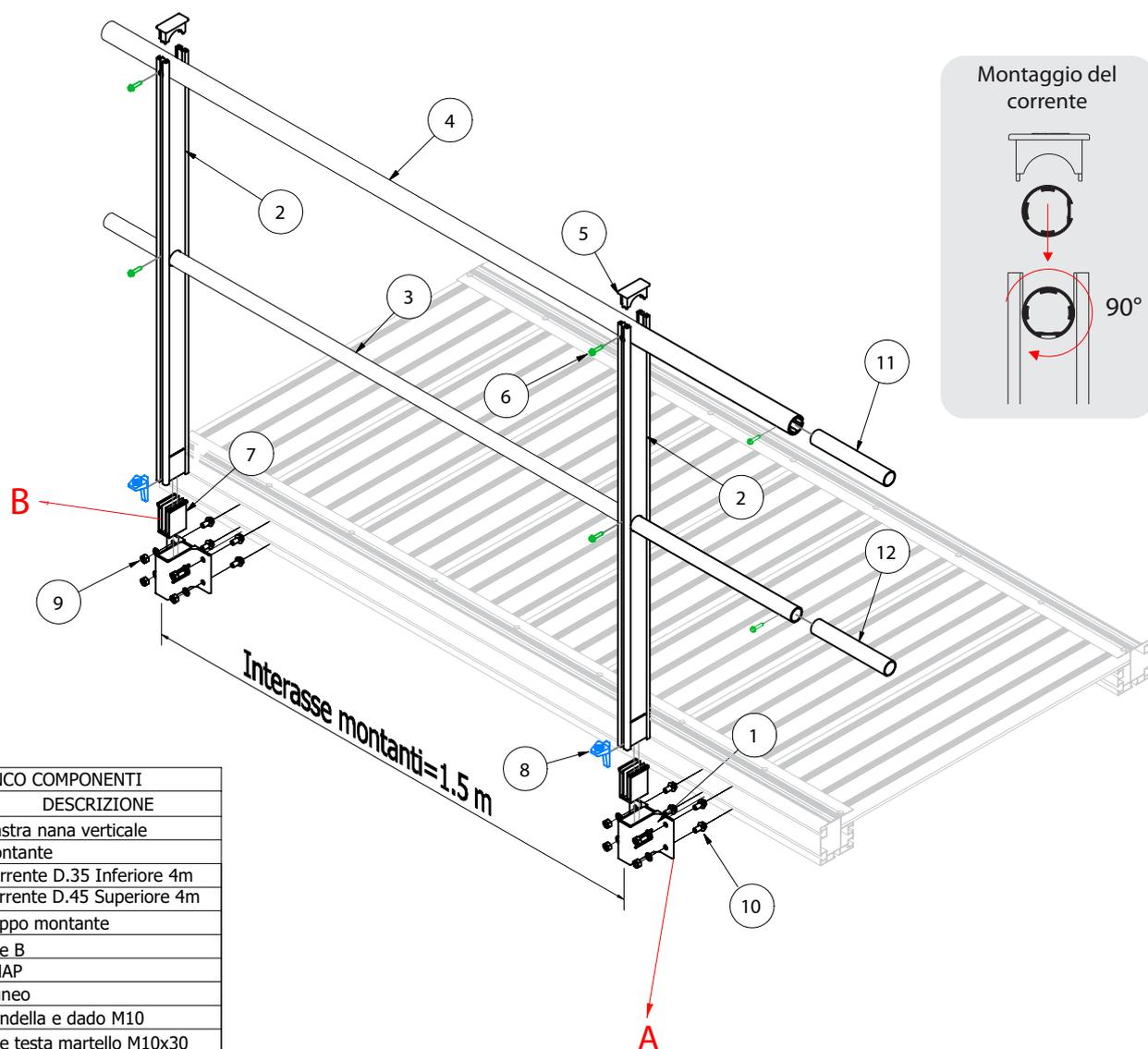
*Il codice è riferito al parapetto per un solo lato del piano di camminamento



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

- A.** Fissare le piastre verticali (1) al piano di camminamento con la bulloneria in dotazione.
- B.** Inserire lo SNAP (7), nel rispettivo montante (2) e i correnti (3 e 4) nei fori predisposti, seguendo lo schema di montaggio mostrato.



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Piastra nana verticale
2	Montante
3	Corrente D.35 Inferiore 4m
4	Corrente D.45 Superiore 4m
5	Tappo montante
6	Vite B
7	SNAP
8	Cuneo
9	Rondella e dado M10
10	Vite testa martello M10x30
11	Manicotto corrente D.45
12	Manicotto corrente D.35

MODULI E COMPONENTI

MODULO SCALA E RACCORDO SCALA FRONTALE

MODULO SCALA



Le scale a castello sono state dimensionate secondo la normativa **UNI EN ISO 14122-3**. Il modulo scala è corredato di cosciali, gradino e piedi ad escursione.

Codice	Prodotto	Lunghezza netta pedana (mm)	N° gradini	Altezza scala (mm)	Materiale
401013	Modulo scala 500 1G	500	1	370-415	Alluminio
401014	Modulo scala 500 2G	500	2	570-615	Alluminio
401015	Modulo scala 500 3G	500	3	770-815	Alluminio
401016	Modulo scala 500 4G	500	4	970-1015	Alluminio
401162	Modulo scala 500 5G	500	5	1170-1215	Alluminio
401163	Modulo scala 500 6G	500	6	1370-1415	Alluminio
401019	Modulo scala 800 1G	800	1	370-415	Alluminio
401020	Modulo scala 800 2G	800	2	570-615	Alluminio
401021	Modulo scala 800 3G	800	3	770-815	Alluminio
401022	Modulo scala 800 4G	800	4	970-1015	Alluminio
401023	Modulo scala 800 5G	800	5	1170-1215	Alluminio
401024	Modulo scala 800 6G	800	6	1370-1415	Alluminio

RACCORDO SCALA FRONTALE



Codice	Prodotto	Materiale
401029	Raccordo scala frontale 500	Alluminio
401143	Raccordo scala frontale 800	Alluminio

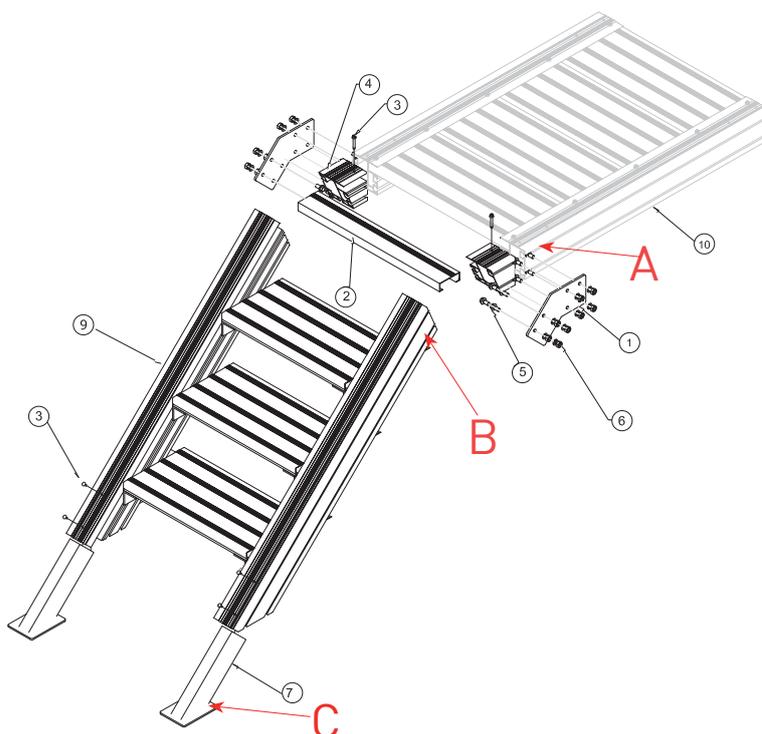


ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

- Fissare le piastre di collegamento scala frontale (1) al modulo corridoio (10) e al raccordo cosciale (4) usando la bulloneria in dotazione (5 e 6).
- Ripetere l'operazione per vincolare il raccordo al tratto di scala.
- Collocare la gamba scala ad escursione (7) nella posizione idonea e fissarla con le viti in dotazione.

ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Piastra collegamento scala frontale
2	Gradino raccordo
3	Viti esagonali autoperforanti
4	Cosciale raccordo
5	Vite testa martello M10x30
6	Dadi e rondelle M10
7	Gamba scala ad escursione
8	Rivetti 5.2*19
9	Modulo scala
10	Modulo corridoio
11	Piastra collegamento scala laterale



MODULI E COMPONENTI

MODULO SCALA E RACCORDO SCALA LATERALE

MODULO SCALA



Le scale a castello sono state dimensionate secondo la normativa **UNI EN ISO 14122-3**. Il modulo scala è corredato di cosciali, gradino e piedi ad escursione.

Codice	Prodotto	Lunghezza netta pedana (mm)	N° gradini	Altezza scala (mm)	Materiale
401013	Modulo scala 500 1G	500	1	370-415	Alluminio
401014	Modulo scala 500 2G	500	2	570-615	Alluminio
401015	Modulo scala 500 3G	500	3	770-815	Alluminio
401016	Modulo scala 500 4G	500	4	970-1015	Alluminio
401162	Modulo scala 500 5G	500	5	1170-1215	Alluminio
401163	Modulo scala 500 6G	500	6	1370-1415	Alluminio
401019	Modulo scala 800 1G	800	1	370-415	Alluminio
401020	Modulo scala 800 2G	800	2	570-615	Alluminio
401021	Modulo scala 800 3G	800	3	770-815	Alluminio
401022	Modulo scala 800 4G	800	4	970-1015	Alluminio
401023	Modulo scala 800 5G	800	5	1170-1215	Alluminio
401024	Modulo scala 800 6G	800	6	1370-1415	Alluminio

RACCORDO SCALA LATERALE



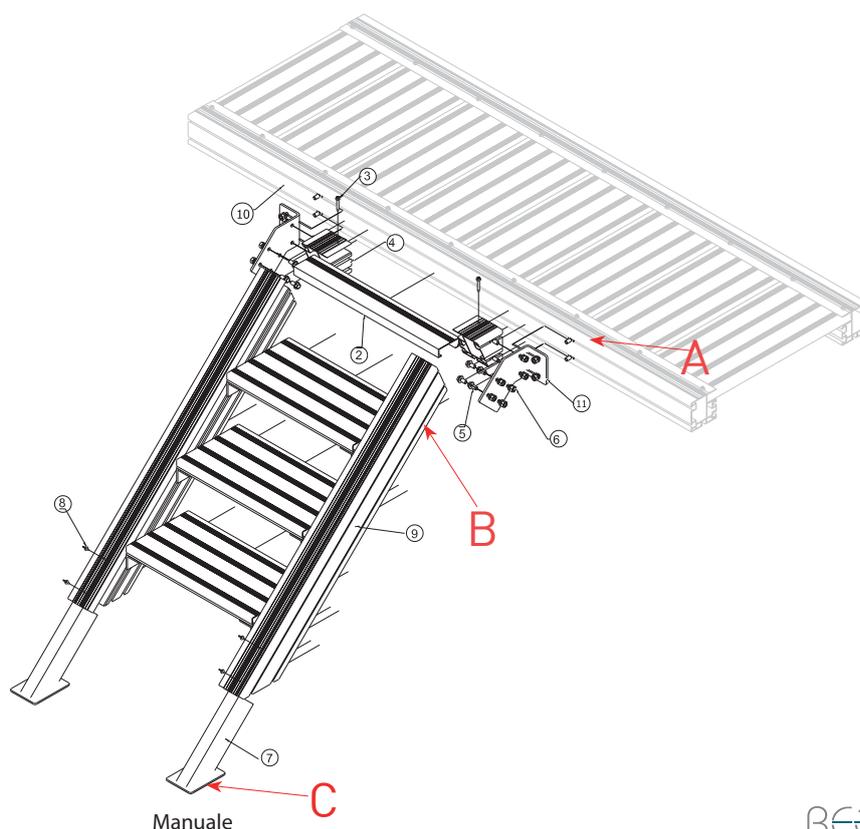
Codice	Prodotto	Materiale
401030	Raccordo scala laterale 500	Alluminio
401126	Raccordo scala laterale 800	Alluminio



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

- Fissare le piastre di collegamento scala laterale (11) al modulo scala (9) e al raccordo cosciale (4) usando la bulloneria in dotazione (5 e 6).
- Ripetere l'operazione per vincolare il raccordo al tratto di scala.
- Collocare la gamba scala ad escursione (7) nella posizione adatta e fissarla attraverso le viti (3) in dotazione.



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Piastra collegamento scala frontale
2	Gradino raccordo
3	Viti c
4	Cosciale raccordo
5	Vite testa martello M10x30
6	Dadi e rondelle M10
7	Gamba scala ad escursione
8	Modulo scala
9	Modulo corridoio
10	Piastra collegamento scala laterale



Modulo parapetto corredato di piastra di fissaggio, montante e bulloneria.

Codice	Prodotto	N° gradini	Altezza scala (mm)	Materiale
*401025	Modulo parapetto per un lato di scala a castello	3/4	770-815	Alluminio
*401027	Modulo parapetto per un lato di scala a castello	5/6	970-1015	Alluminio

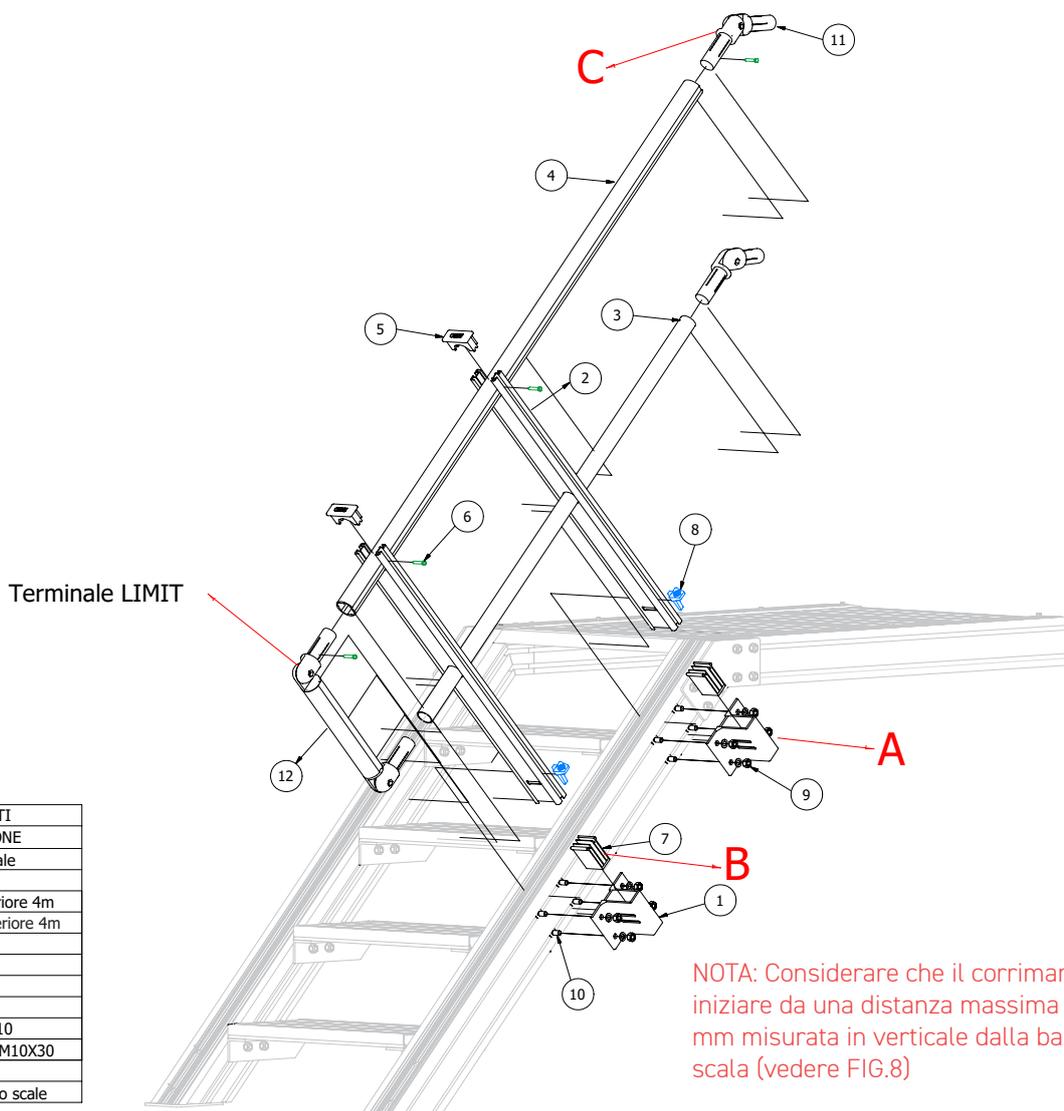
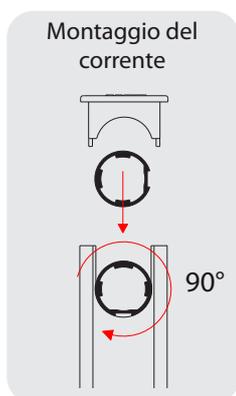
*Il codice è riferito al parapetto da un solo lato.



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

- Fissare le piastre verticali (1) al modulo scala con la bulloneria in dotazione.
- Inserire il montante (2) nelle piastre nane verticali (1) e successivamente i correnti negli appositi alloggi predisposti nei montanti.
- Installare le giunzioni angolari (11) usando la viteria B in dotazione.



NOTA: Considerare che il corrimano deve iniziare da una distanza massima di 1000 mm misurata in verticale dalla base della scala (vedere FIG.8)

ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Piastra nana verticale
2	Montante
3	Corrente D.35 Inferiore 4m
4	Corrente D.45 Superiore 4m
5	Tappo montante
6	Vite B
7	SNAP
8	Cuneo
9	Rondella e dado M10
10	Vite testa martello M10X30
11	Manicotto angolare
12	Terminale parapetto scale



Le scale a castello sono state dimensionate secondo la normativa **UNI EN ISO 14122-3**. Il modulo scala è corredato di cosciali, gradino e piedi ad escursione.

Codice	Prodotto	Materiale
401187	Parapetto Asolato per 1 lato di scala a castello 3/4 gradini SX	Alluminio
401188	Parapetto Asolato per 1 lato di scala a castello 3/4 gradini DX	Alluminio
401189	Parapetto Asolato per 1 lato di scala a castello 5/6 gradini SX	Alluminio
401190	Parapetto Asolato per 1 lato di scala a castello 5/6 gradini DX	Alluminio

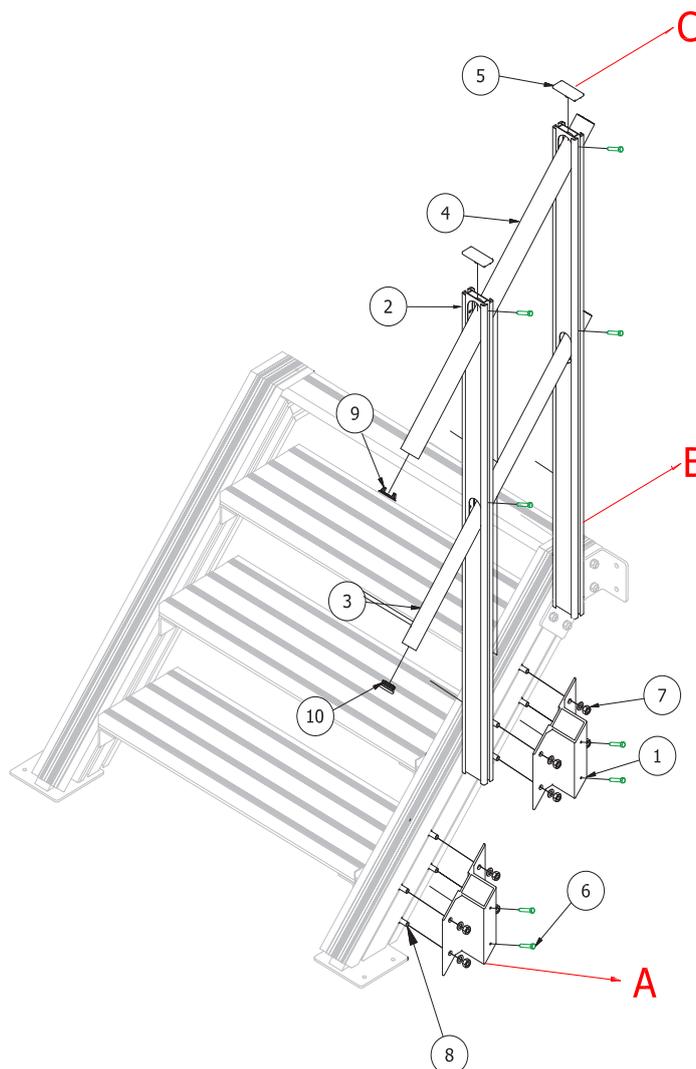
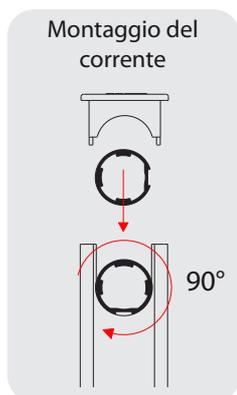
*Contatta l'UT REGO.



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

- Fissare le piastre nane verticali (1) al modulo scala con la bulloneria in dotazione.
- Inserire il montante (2) nelle piastre nane verticali (1) e successivamente i correnti negli appositi alloggi predisposti nei montanti.
- Inserire i tappi corrente (5).



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Piastra nana verticale
2	Montante
3	Corrente D.35 Inferiore 4m
4	Corrente D.45 Superiore 4m
5	Tappo montante
6	Vite B
7	Rondella e dado M10
8	Vite testa martello M10x30
9	Tappo corrente superiore
10	Tappo corrente inferiore



La scala a ponte rappresenta la soluzione ideale per lo scavalco o il passaggio su coperture, in presenza di ostacoli.

Codice	Prodotto	Materiale
* su richiesta	Scala a ponte	Alluminio

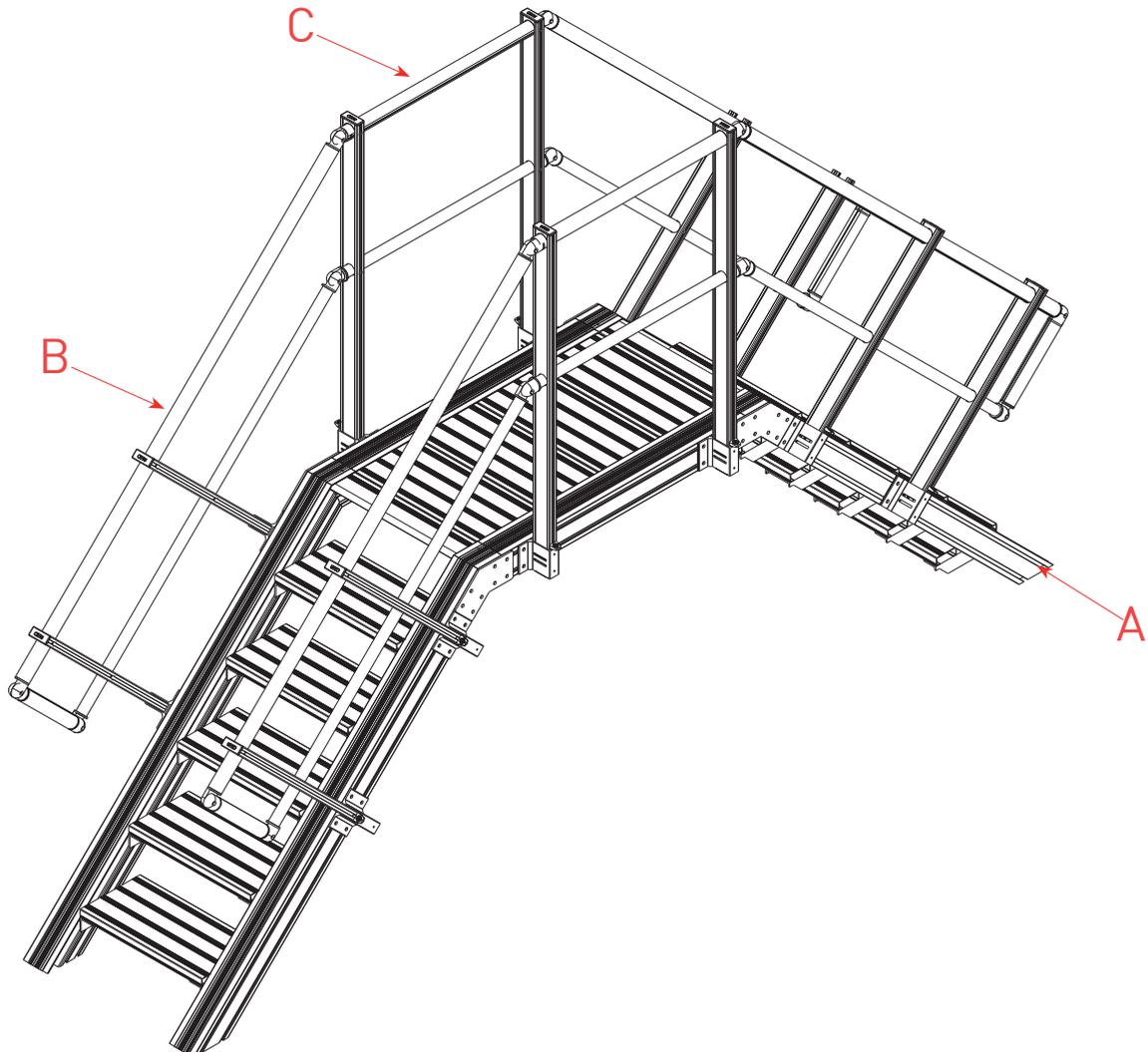
* Contatta e rivolgiti all'UT REGO



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

- A. Vedi istruzioni di montaggio pag. 20
- B. Vedi istruzioni di montaggio pag. 22
- C. Vedi istruzioni di montaggio pag. 19





Queste tipologia di piastre sono molto versatili. Compensano inclinazioni del supporto metallico da 0° a 15°.

Codice	Prodotto	Materiale
401187	KIT gambe 400-550	Alluminio
401188	KIT gambe 550-850	Alluminio

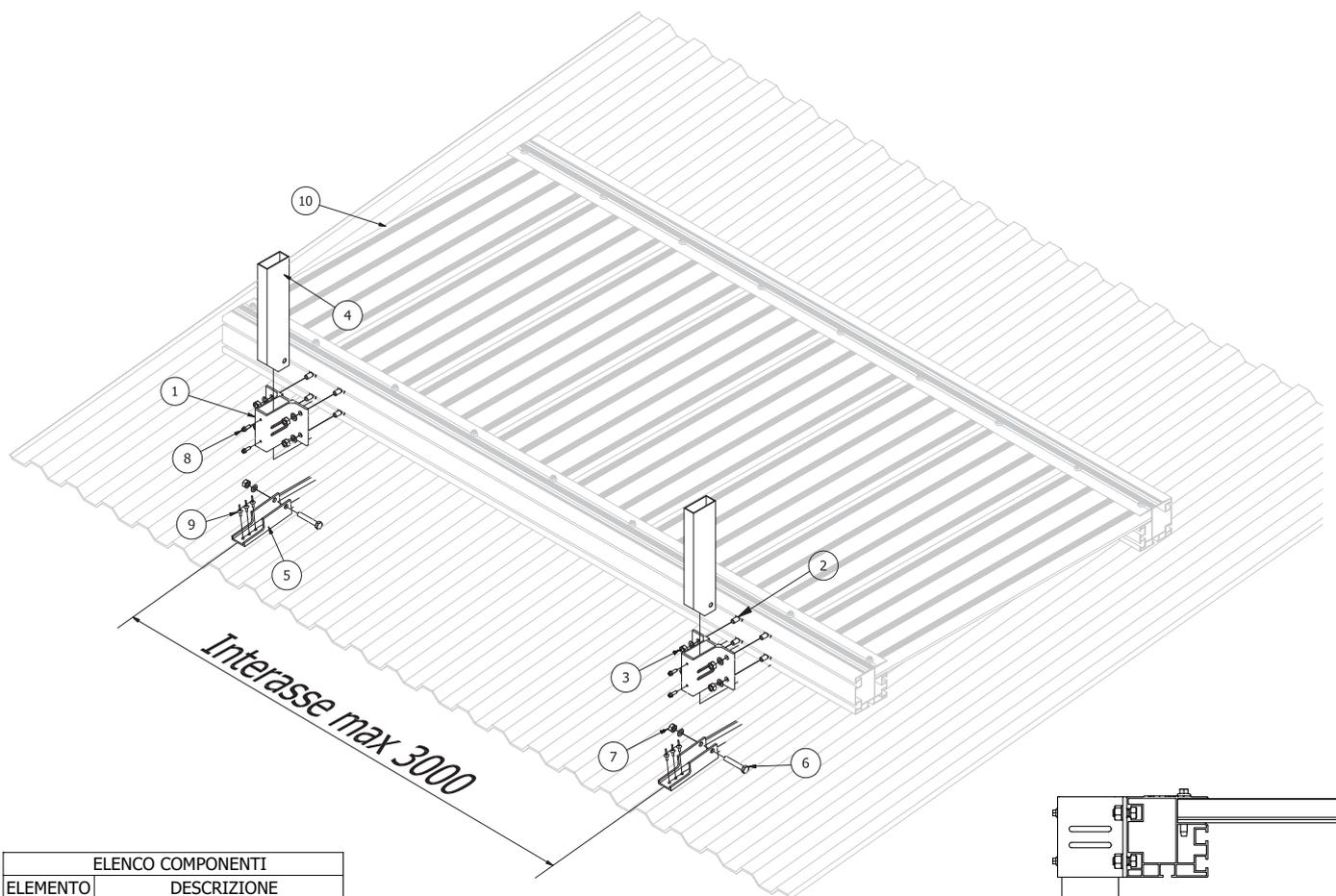
*Per inclinazioni del supporto maggiore contatto UT Rego.



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

Nota: l'interasse massimo fra i fissaggi è di 3000mm.
Verificare il serraggio di tutta la bulloneria.



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Piastra nana verticale
2	Vite testa martello M10x30
3	Rondella e dado M10
4	Tubolare 30x70
5	Piastra a C per lamiera inclinata
6	Viti A2 TE UNI 5737 10x60
7	Rondella e dado M10
8	Vite B
9	Rivetto bulb-tite 5.2x19
10	Modulo corridoio

MASSIMO 15°



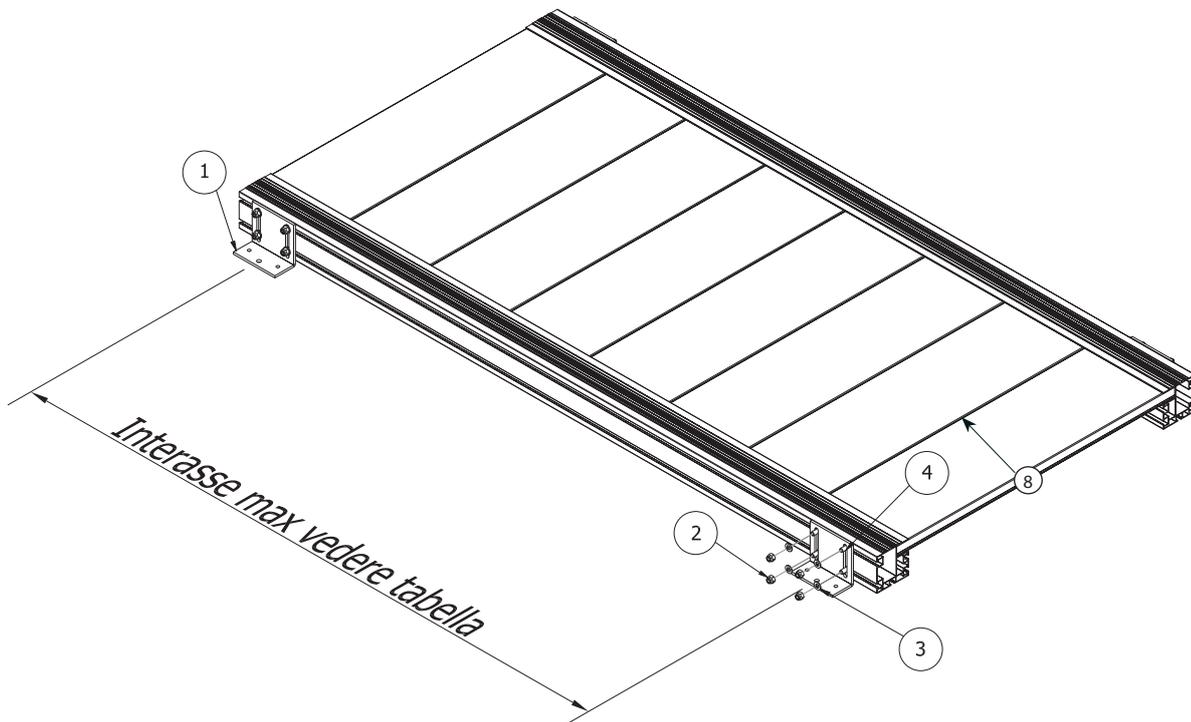
Codice	Prodotto	Materiale
401191	KIT fissaggio piano di camminamento su lamiera piana	Alluminio



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

Nota: l'interasse massimo fra i fissaggi è di 3000mm
 Per il montaggio del sistema sono necessari gli accessori obbligatori e la viteria di fissaggio, fornita in dotazione, vedere e seguire lo schema di montaggio mostrato di seguito.



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	L100x100 fissaggio zavorra
2	Dado autobloccante M10
3	Rondella M10
4	Vite testa martello M10x30



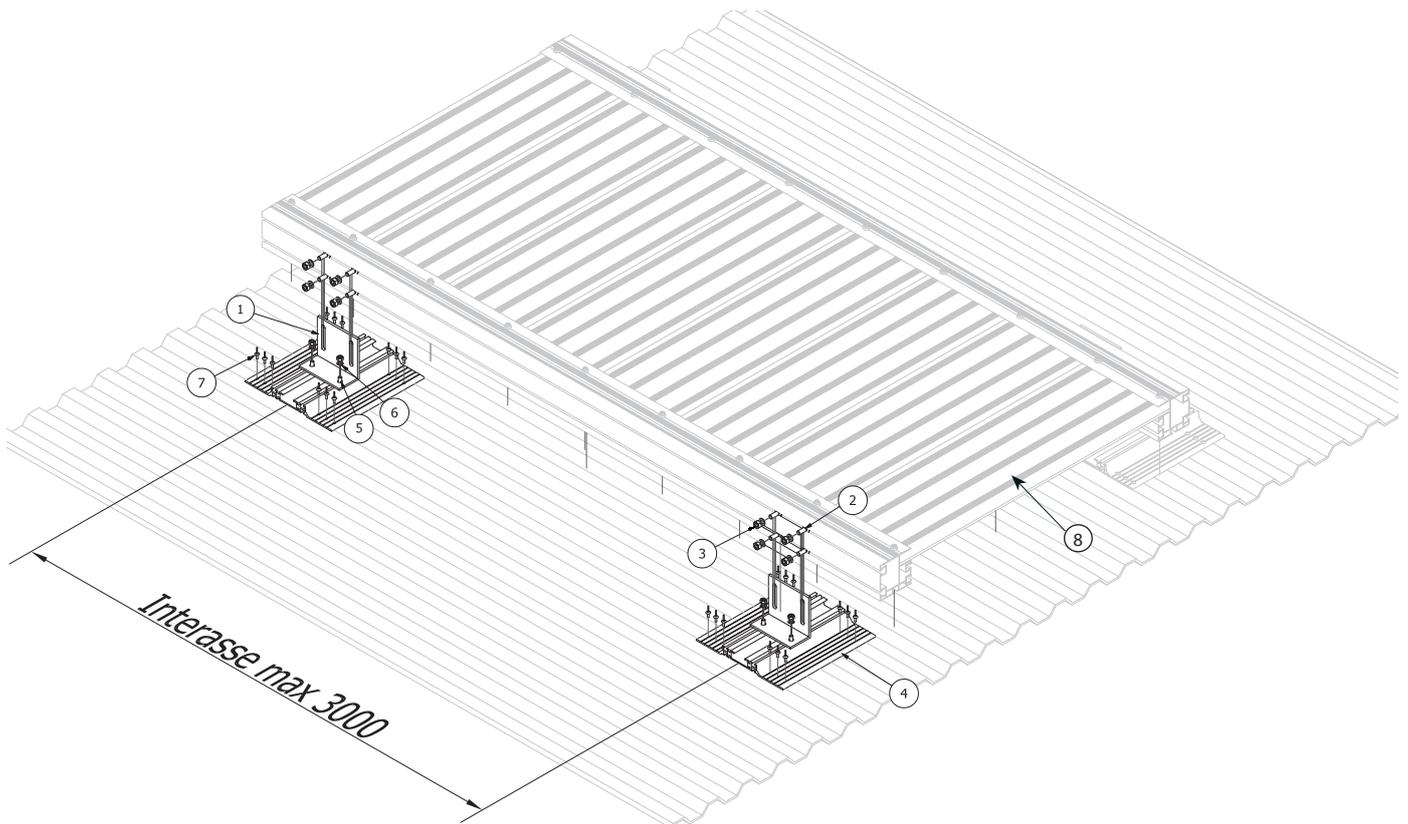
Codice	Prodotto	Materiale
401031	KIT fissaggio piano di camminamento su lamiera piana	Alluminio



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

Nota: l'interasse massimo fra i fissaggi è di 3000mm
Per il montaggio del sistema sono necessari gli accessori obbligatori e la viteria di fissaggio, fornita in dotazione, vedere e seguire lo schema di montaggio mostrato di seguito.



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Piastra L fissaggio lamiera
2	Vite testa martello M10X30
3	Rondella e dado M10
4	Estruso CAT
5	Bullone M8X18
6	Rondella e dado M8
7	Rivetti 5.2x19
8	Modulo corridoio



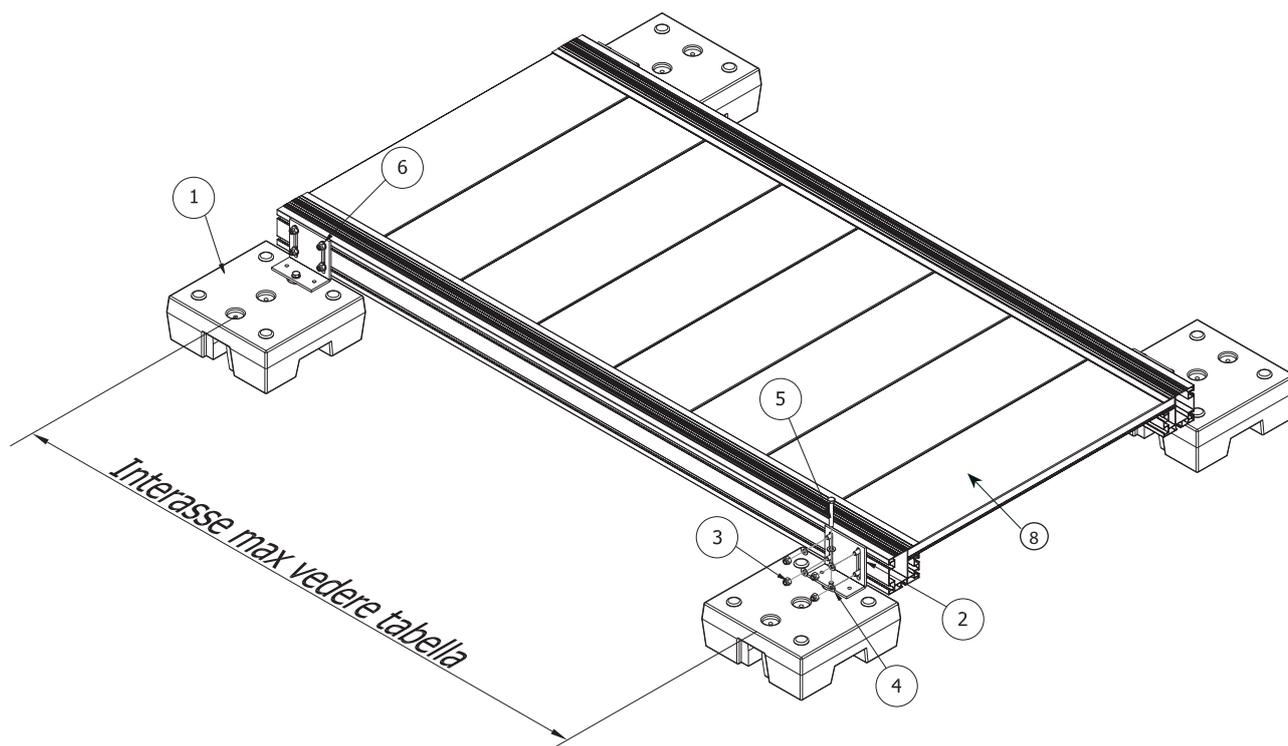
Codice	Prodotto	Materiale
401192	KIT fissaggio piano di camminamento su lamiera piana	Alluminio



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

Nota: l'interasse massimo fra i fissaggi è di 3000mm
Per il montaggio del sistema sono necessari gli accessori obbligatori e la viteria di fissaggio, fornita in dotazione, vedere e seguire lo schema di montaggio mostrato di seguito.



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Zavorra Limit
2	L100x100 fissaggio zavorra
3	Dado autobloccante M10
4	Rondella M10
5	Vite TE M10x80
6	Vite testa martello M10x30

MODULI E COMPONENTI

KIT GAMBE PER COPERTURA PIANA



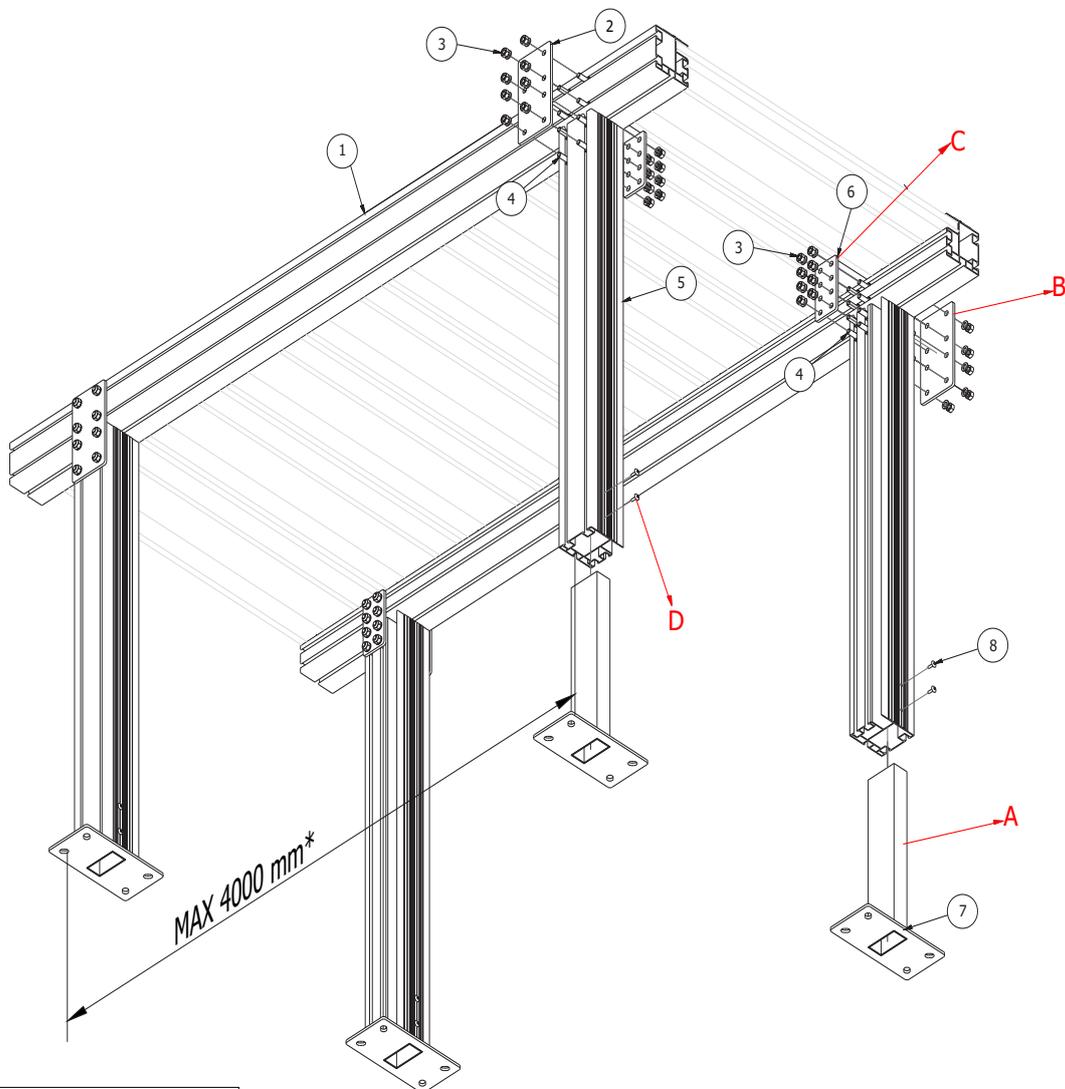
Codice	Prodotto	Materiale
401168	KIT gambe 400-550	Alluminio
401169	KIT gambe 550-850	Alluminio
401170	KIT gambe 850-1100	Alluminio

Lunghezza delle gambe su richiesta. Contatta e rivolgiti all'UT REGO.



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Cosciale corridoio
2	Piastra colleg. esterno gamba
3	Dado e rondella M10
4	Vite testa martello M10X30
5	Gamba cosciale
6	Piastra colleg. interno gamba
7	Piastra gamba a escursione
8	Rivetto 5.2x19

* Vedi tabella portate pag. 16

MODULI E COMPONENTI

KIT GAMBE AUTOPORTANTI PER COPERTURA PIANA



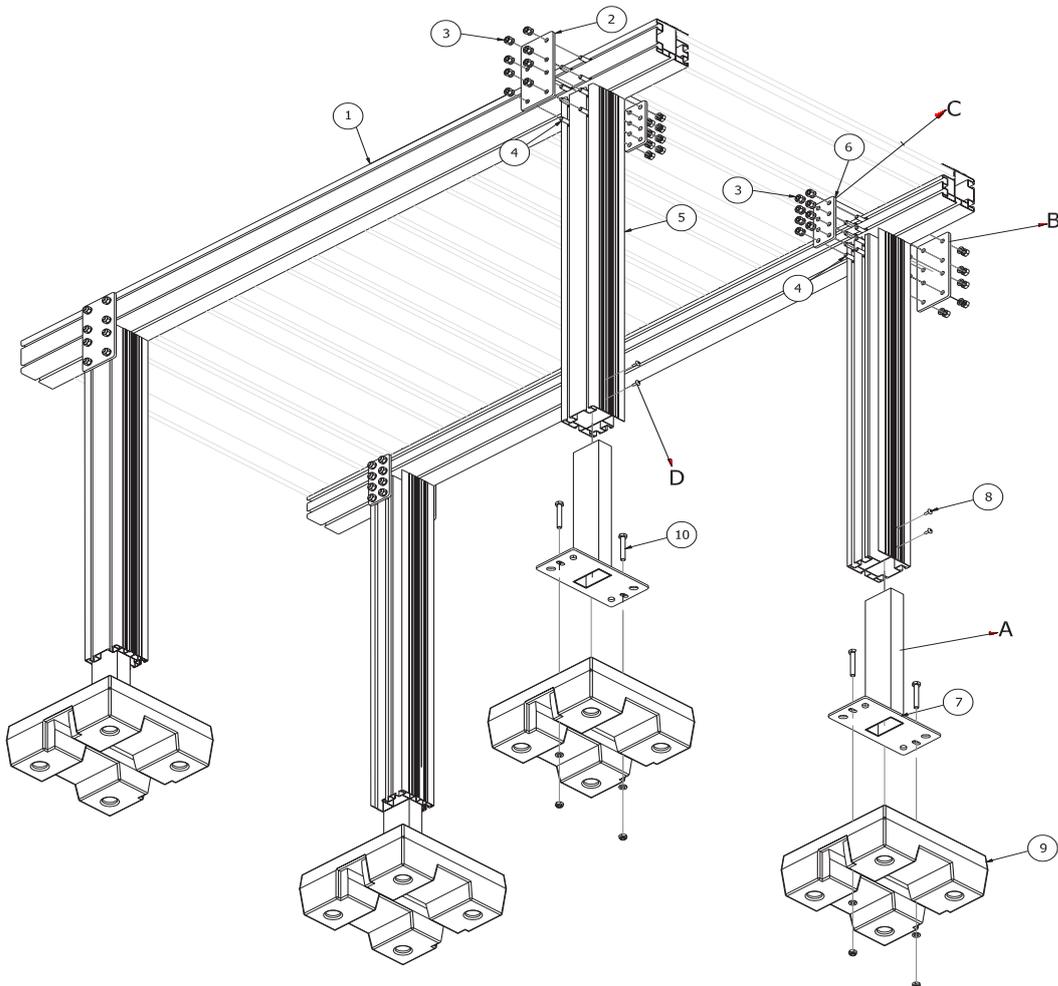
Codice	Prodotto	Materiale
401017	KIT Gambe Autoportante 525-675	Alluminio
401018	KIT Gambe Autoportante 675-975	Alluminio
401167	KIT Gambe Autoportante 975-1225	Alluminio

Lunghezza delle gambe su richiesta. Contatta e rivolgiti all'UT REGO.



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Cosciale corridoio
2	Piastra colleg. esterno gamba
3	Dado e rondella M10
4	Vite testa martello M10x30
5	Gamba cosciale
6	Piastra colleg. interno gamba
7	Piastra gamba a escursione
8	Rivetto 5.2x19
9	Zavorra Limit
10	Vite TE M10x80

* Vedi tabella portate pag. 16



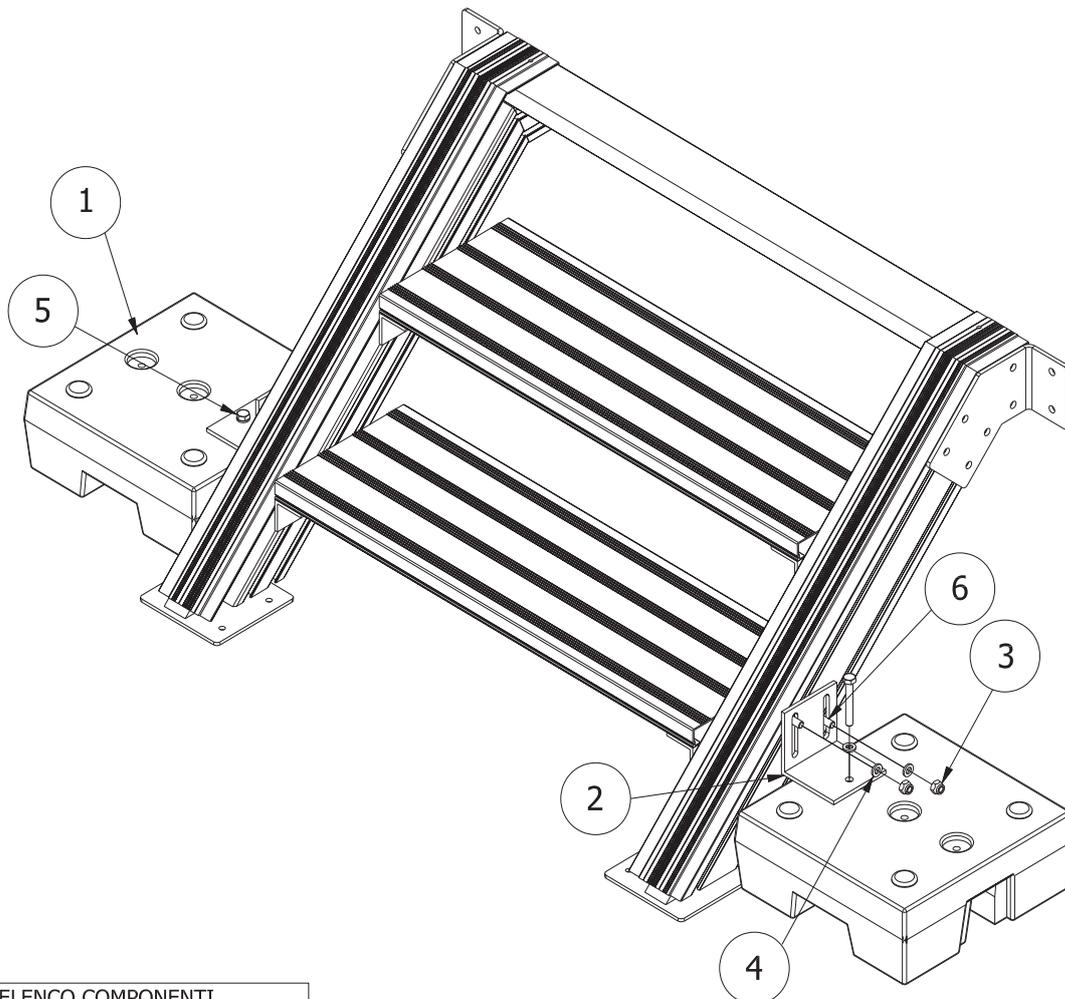
Codice	Prodotto	Materiale
401181	Kit fissaggio basso zavorre	Alluminio/ClS

Lunghezza delle gambe su richiesta. Contatta e rivolgiti all'UT REGO.



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Zavorra Limit
2	L100x100 fissaggio zavorra
3	Dado autobloccante M10
4	Rondella M10
5	Vite TE M10x80
6	Vite testa martello M10x30



Codice	Prodotto	Lunghezza piano di camminamento (mm)	Materiale
401127	Mensola per fissaggio a parete	700	Alluminio
401128	Mensola per fissaggio a parete	1000	Alluminio
401129	Mensola per fissaggio a parete	1200	Alluminio

* Contatta e rivolgiti all'UT REGO.



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

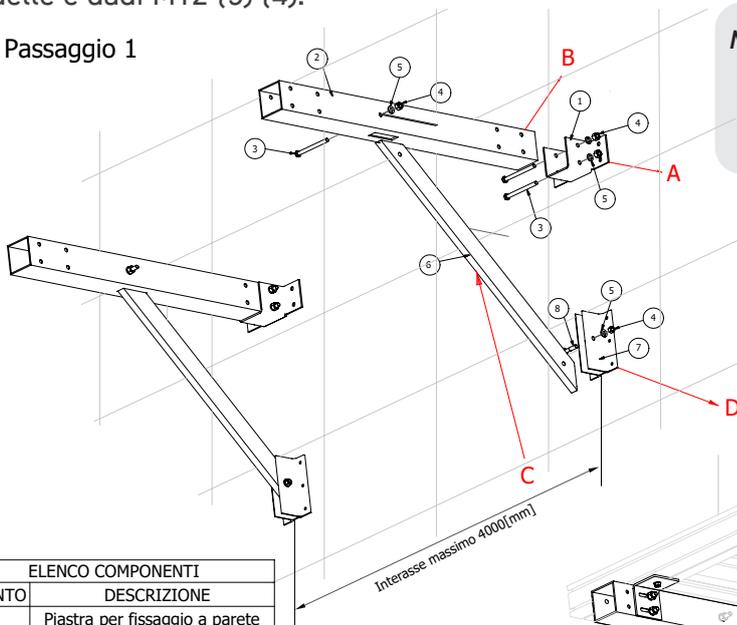
PASSAGGIO 1

- A. Installare la piastra per fissaggio a parete (1) ad altezza H usando tasselli M12.
- B. Fissare il profilo 100x100 (2) alla piastra per fissaggio a parete (1) usando viti passanti (3), rondelle e dadi M12 (5) (4).
- C. Inserire il tubolare 70x30 (6) nell'apposita tasca del profilo 100x100 (2) e fissare con vite passante (3), rondella (5) e dado (4).
- D. Posizionare e installare la piastra nana fissaggio a parete (7) in modo tale da fissare il tubolare 70x30 (6) alla piastra nana (7) usando la vite passante (3), rondella (5) e dado (4).

PASSAGGIO 2

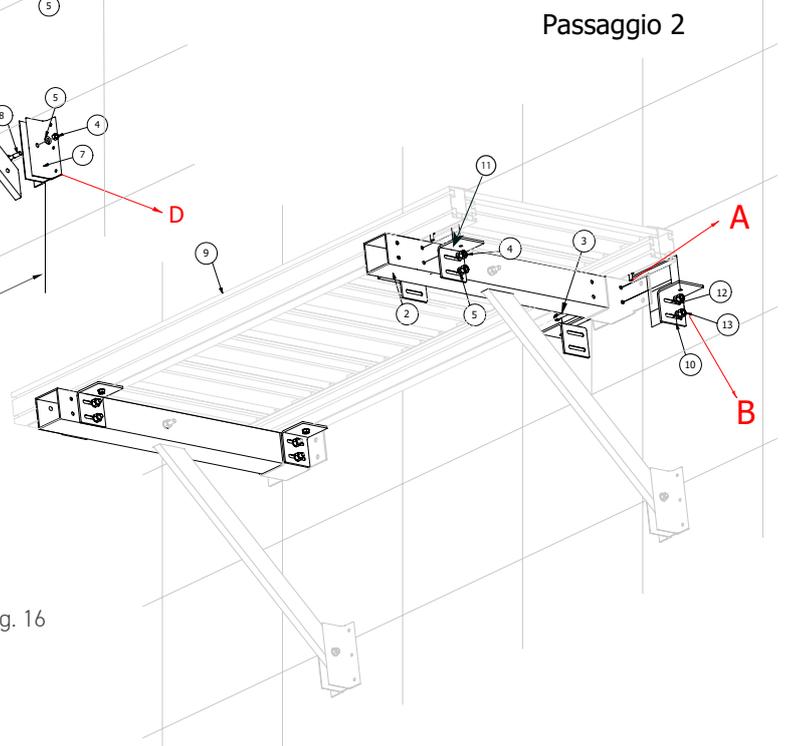
- A. Fissare le piastre a L profilo-cosciale (10) ai cosciali del piano di camminamento (9) con i bulloni (11), rondelle (12) e dadi (13).
- B. Fissare le piastre a L profilo-cosciale (10) al profilo 100x100 (2) usando le viti 12x150 (3), rondelle e dadi M12 (5) (4).

Passaggio 1



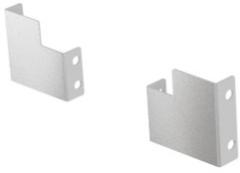
Nota: l'interasse massimo fra i fissaggi è di 4000[mm]*
- Per il montaggio del sistema sono necessari gli accessori obbligatori e la viteria di fissaggio, fornita in dotazione.

Passaggio 2



ELENCO COMPONENTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Piastra per fissaggio a parete
2	Profilo 100x100
3	Vite A2 TE M12x150
4	Dado M12
5	Rondella M12
6	Tubolare 70x30
7	Piastra nana fissaggio a parete
8	Viti A2 TE M12x70
9	Cosciale passerella
10	Piastra L profilo-cosciale
11	Vite testa martello M10x30
12	Rondella M10

* Vedi tabella portate pag. 16



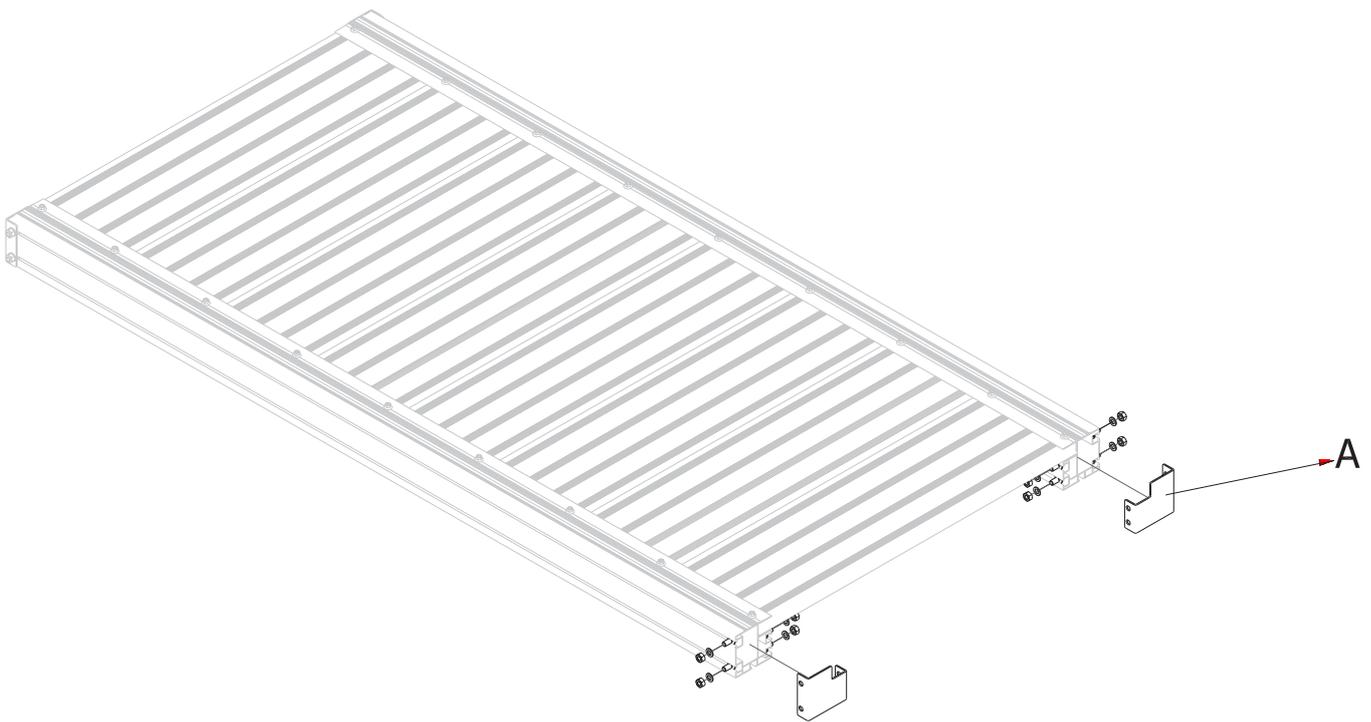
Codice	Prodotto	Materiale
401033	Kit tappi cosciale	Alluminio



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

VERIFICARE IL SERRAGGIO DI TUTTA LA BULLONERIA

A. Fissare i tappi cosciale destro e sinistro al corridoio usando i bulloni, rondelle e dadi M10 in dotazione.

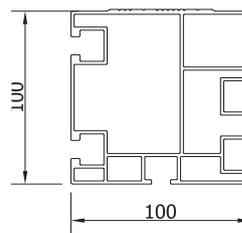


CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DEI COMPONENTI

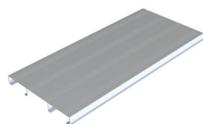
COSCIALE



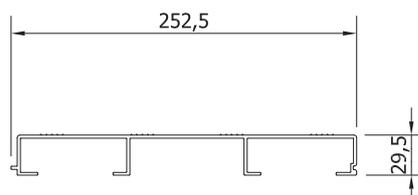
Materiale: Lega di alluminio 6063 T6



GRADINO



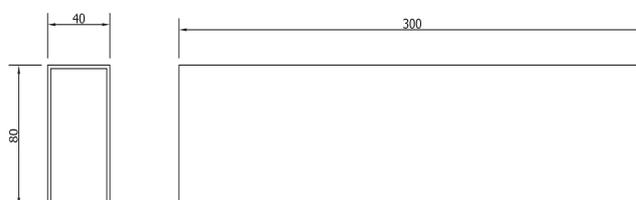
Materiale: Lega di alluminio 6063 T6



GIUNZIONE



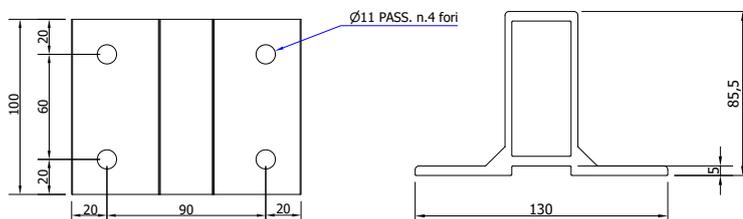
Materiale: Lega di alluminio 6063 T6



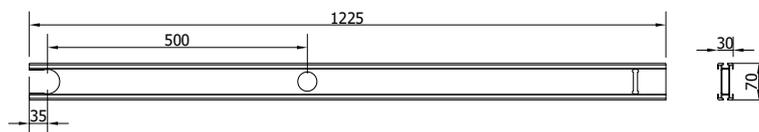
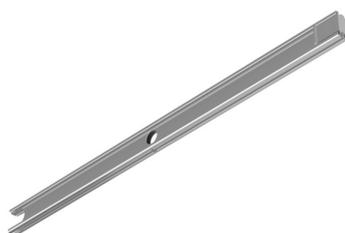
PIASTRA DI FISSAGGIO PARAPETTO



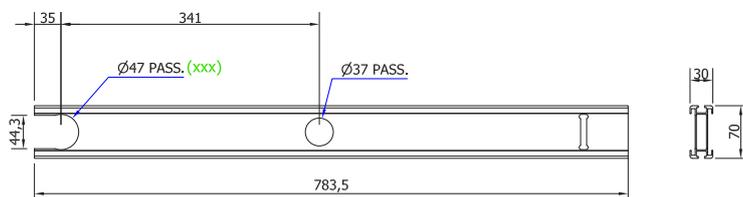
Materiale: Lega di alluminio 6063 T6



MONTANTE PARAPETTO CORRIDOIO CON SISTEMA DI BLOCCAGGIO SNAP



MONTANTE PARAPETTO SCALE A CASTELLO CON SISTEMA DI BLOCCAGGIO SNAP



CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DEI COMPONENTI

CORRENTE SUPERIORE



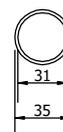
Materiale: Lega di alluminio 6063 T6



CORRENTE INFERIORE



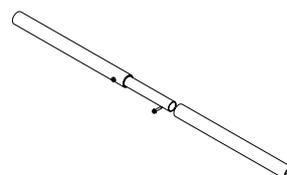
Materiale: Lega di alluminio 6063 T6



MANICOTTO CORRENTE SUPERIORE



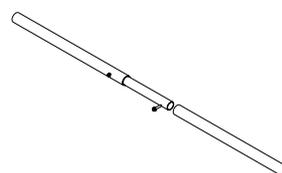
Materiale:
Lega di alluminio 6063 T6
Inserire il manicotto nel corrente e fissarlo con le **VITI B** (n.1 per tubolare).



MANICOTTO CORRENTE INFERIORE



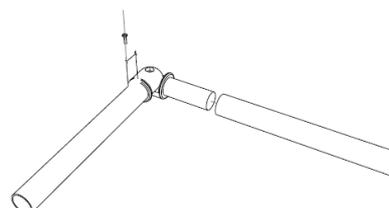
Materiale:
Lega di alluminio 6063 T6
Inserire il manicotto nei due tubolari. fissare i tubolari sul manicotto con le **VITI B** (n.1 per tubolare).



SNODO ANGOLARE CORRENTE INFERIORE



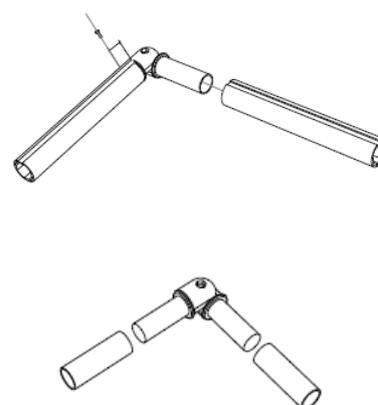
Materiale: PA 6 FV 15/30 grlgio RAL 9016
Inserire il manicotto nei due tubolari fino a battuta. Fissare i tubolari sul manicotto con le **VITI B** (n.1 per tubolare).



SNODO ANGOLARE CORRENTE SUPERIORE



Materiale: PA 6 FV 15/30 grlgio RAL 9016
Inserire il manicotto nei due tubolari quali pessori di allineamento fino a battuta. Inserire il manicotto con gli spessori nel corrente fino a battuta e fissarlo con le **VITI B** (n.1 per tubolare).



TERMINALE PARAPETTO LIMIT E TERMINALE SCALA A CASTELLO LIMIT



Accessorio per terminale parapetto o per moduli ribaltabili da assemblare in opera. Montaggio a cura dell'installatore come da schema. La viteria necessaria è fornita nel kit di montaggio. Attenzione al corretto inserimento dei manicotti di spessore per i correnti dotati di scanalatura.



TAPPO MONTANTE

Materiale: PA 6 FV 15/30 grigio RAL 9016



TAPPO CORRENTE SUPERIORE

Materiale: PA 6 FV 15/30 grigio RAL 9016



TAPPO CORRENTE INFERIORE

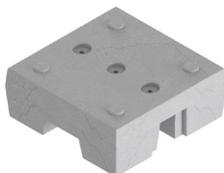
Materiale: PA 6 FV 15/30 grigio RAL 9016



ZAVORRA

Materiale: Blocco in calcestruzzo C25/30

Peso zavorra 25Kg dotata di maniglia di sollevamento antischiacciamento completa di vite di fissaggio al traverso.



TAPPETINO ZAVORRA

Materiale: EPDM

Tappetini di protezione delle superfici per zavorra e piastre di base. Spessore 3mm. *su richiesta

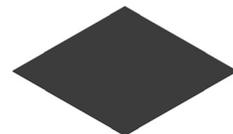
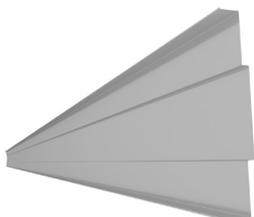
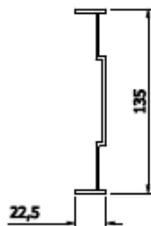


TAVOLA FERMAPIEDE



Materiale: Lega di alluminio 6063 T6
Fornita in lunghezza 4000mm.
Installare la tavola fermapiede alla costola del montante mediante le **VITI B**.

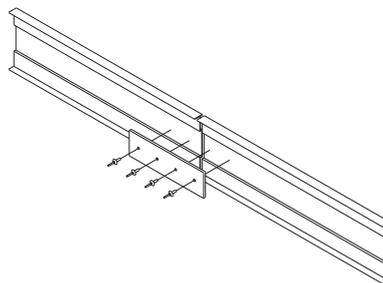


Montaggio: Posare la tavola fermapiede adiacente al montante e in corrispondenza della fine del supporto verticale con max 12mm di altezza dallo stesso. Fissare la tavola fermapiede al montante verticale con la vite B in dotazione.

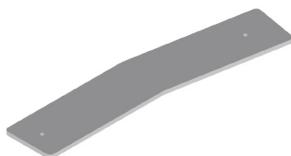
PIATTO PER GIUNZIONE TAVOLA FERMAPIEDE



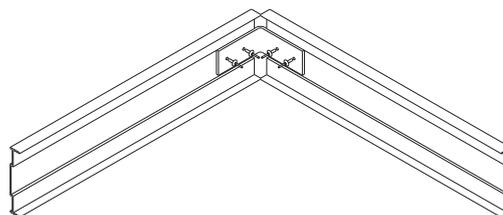
Materiale: Lega di alluminio 6060 T6
Seguire la giunzione della tavola fermapiede con il fissaggio dei rivetti 4.8x12 in dotazione.



GIUNZIONE ANGOLARE TAVOLA FERMAPIEDE



Materiale: Lega di alluminio 6060 T6. Seguire la giunzione della tavola fermapiede con il fissaggio dei rivetti 4.8x12 in dotazione.



DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE

Il sottoscritto in qualità di
Titolare / Legale rappresentante dell'impresa
Con sede legale in (.....) CAP
Via N.
P. IVA / C.F. Tel Fax

DICHIARA

che il sistema di protezione collettiva LIMIT descritto nel presente fascicolo e posti in opera nel fabbricato sito in:

..... (.....) CAP
Via N.
Proprietà/committente lavori

SONO STATI INSTALLATI

Nel rispetto:

delle indicazioni fornite da REGO e riportate nel Manuale di Installazione e nelle schede tecniche

dell'Elaborato Grafico di Copertura della planimetria allegata fornita da
 della Relazione di calcolo

delle norme generali di buona tecnica.

Specifiche e limitazioni d'uso:
.....

Altro:
.....

Data installazione
e messa in esercizio sistema :

TIMBRO E FIRMA
DELL'INSTALLATORE



ISPEZIONI E MANUTENZIONI

ISPEZIONI (CONTROLLI PERIODICI) E MANUTENZIONI

Le normative di riferimento non prescrivono una periodicità obbligatoria per le attività di ispezione e manutenzione. Il sistema necessita di manutenzione come tutti i componenti edilizi, la cui periodicità dipende dall'ambiente di esposizione (interno, esterno, ambienti o atmosfere aggressive) e dall'uso.

Le passerelle LIMIT System, sono costruite per durare nel tempo e non necessitano di particolare manutenzione, tuttavia si raccomandano controlli periodici per ispezionare la tenuta ed il serraggio della bulloneria di fissaggio e la corretta conservazione.

La periodicità di tali controlli può dipendere dall'uso e dalle condizioni della scala.

REGO raccomanda la seguente periodicità di controllo (ISPEZIONE):

2 ANNI	Biennale	Uso saltuario in ambienti non aggressivi
1 ANNO	Annuale	Uso saltuario in ambienti aggressivi
6 MESI	Semestrale	Uso intenso in ambienti aggressivi

Durante le operazioni di ispezione aver cura di controllare:

- Che i moduli di del piano di camminamento o scale a castello non abbiano subito danni o urti accidentali;
- Che la bulloneria non abbia subito allentamenti con particolare attenzione alle staffe di fissaggio ed i relativi fissaggi al supporto;
- Che non vi siano elementi con presenza di corrosione su parti metalliche, soprattutto per passerelle installate da più di 10 anni.

Si raccomanda di documentare i controlli e gli interventi effettuati sull'apposito registro (registro delle ispezioni a pag 36).

REGISTRO INTERVENTI DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE

Indicazioni generali

Tutte le informazioni di seguito riportate sono rivolte ai proprietari, gestori, responsabili della sicurezza, della struttura o copertura sulla quale sono installati i dispositivi.

Le ispezioni ed i controlli periodici, gli interventi di manutenzione ordinaria, gli interventi di manutenzione straordinaria, devono essere effettuati da personale qualificato e specializzato.

Di ogni intervento deve rimanere adeguata verbalizzazione e deve essere annotato sul registro riportato di seguito.

L'elevato grado di protezione alla corrosione, la qualità e l'affidabilità dei componenti e sistemi REGO, consente ispezioni di semplice esecuzione.

SCHEMA ASSISTENZA ALLA PROCEDURA DI ISPEZIONE PERIODICA

COMPONENTE	CONTROLLI	ISPEZIONE PRIMA DELL'USO	ISPEZIONE PERIODICA	
Moduli corridoio, scale a castello e componenti aggiunti delle passerelle	Ossidazione/corrosione	V	V	
	Deformazioni dei componenti	V	V	
	Serraggio dei dadi e dei bulloni dei dispositivi a vista	V	V/S	
	Stato delle eventuali parti mobili	V	S	
	Pulizia		V/F	F
			N	S
Staffe e collegamenti al supporto	Infiltrazioni	N	V	
	Ancoranti	V	V/S	
	Fessure e/o corrosione e/o degrado	N	V/S	
	Idoneità strutturale	N	V/S	
	Pulizia	N	S	
Legenda	F = controllo funzionale. N = nessun controllo. S = controllo strumentale. V = controllo visivo.			

Ogni intervento di ispezione obbliga l'operatore/ispettore all'assunzione di responsabilità per quanto di propria competenza.

ISPEZIONE DEL _____ ORDINARIA/PERIODICA

STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE POSITIVO IL SISTEMA E' IDONEO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER _____

NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA
IL SISTEMA DI FISSAGGIO NECESSITA DI UN
INTERVENTO MANUTENTIVO STRAORDINARIO: IMPIANTO FUORI SERVIZIO
 TOTALE
 PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE _____

ISPEZIONE DEL _____ ORDINARIA/PERIODICA

STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE POSITIVO IL SISTEMA E' IDONEO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER _____

NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA
IL SISTEMA DI FISSAGGIO NECESSITA DI UN
INTERVENTO MANUTENTIVO STRAORDINARIO: IMPIANTO FUORI SERVIZIO
 TOTALE
 PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE _____

ISPEZIONE DEL _____ ORDINARIA/PERIODICA

STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE POSITIVO IL SISTEMA E' IDONEO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER _____

NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA
IL SISTEMA DI FISSAGGIO NECESSITA DI UN
INTERVENTO MANUTENTIVO STRAORDINARIO: IMPIANTO FUORI SERVIZIO
 TOTALE
 PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE _____

ISPEZIONE DEL _____ ORDINARIA/PERIODICA

STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE POSITIVO IL SISTEMA E' IDONEO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER _____

NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA
IL SISTEMA DI FISSAGGIO NECESSITA DI UN
INTERVENTO MANUTENTIVO STRAORDINARIO: IMPIANTO FUORI SERVIZIO
 TOTALE
 PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE _____

ISPEZIONE DEL _____ ORDINARIA/PERIODICA

STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE POSITIVO IL SISTEMA E' IDONEO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER _____

NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA
IL SISTEMA DI FISSAGGIO NECESSITA DI UN
INTERVENTO MANUTENTIVO STRAORDINARIO: IMPIANTO FUORI SERVIZIO

TOTALE
 PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE _____

ISPEZIONE DEL _____ ORDINARIA/PERIODICA

STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE POSITIVO IL SISTEMA E' IDONEO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER _____

NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA
IL SISTEMA DI FISSAGGIO NECESSITA DI UN
INTERVENTO MANUTENTIVO STRAORDINARIO: IMPIANTO FUORI SERVIZIO

TOTALE
 PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE _____

ISPEZIONE DEL _____ ORDINARIA/PERIODICA

STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE POSITIVO IL SISTEMA E' IDONEO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER _____

NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA
IL SISTEMA DI FISSAGGIO NECESSITA DI UN
INTERVENTO MANUTENTIVO STRAORDINARIO: IMPIANTO FUORI SERVIZIO

TOTALE
 PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE _____

ISPEZIONE DEL _____ ORDINARIA/PERIODICA

STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE POSITIVO IL SISTEMA E' IDONEO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER _____

NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA
IL SISTEMA DI FISSAGGIO NECESSITA DI UN
INTERVENTO MANUTENTIVO STRAORDINARIO: IMPIANTO FUORI SERVIZIO

TOTALE
 PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE _____

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

SISTEMA DI PROTEZIONE ANTICADUTA COLLETTIVO

LIMIT

PASSERELLA PERMANENTE MODULARE Componibile in Alluminio

REGO S.R.L. Società Benefit

Via Giuseppe di Vittorio, 79/M - 50053 Empoli - (FI) ITALIA

DICHIARA

che il Sistema di protezione anticaduta collettivo LIMIT - Passerella modulare componibile è ideato, progettato e testato da REGO S.r.l. S.B. ed inoltre il sistema, installato nel rispetto delle configurazioni e delle specifiche del Manuale di installazione, uso e manutenzione, è CERTIFICATO ai sensi delle seguenti normative di sicurezza e tecniche:

- **D. Lgs 81/2008**

- **UNI EN 14122:2016**

Sicurezza del macchinario - Mezzi di accesso al macchinario:

- Parte 2: Piattaforme di lavoro e corridoi di passaggio.
- Parte 3: Scale, Scale a castello e Parapetti.

Empoli, 07 Marzo 2022

Il direttore tecnico

Ing. Valerio Marini

REGO Srl Società Benefit
safety system innovations

Via G. Di Vittorio, 79/M
50053 EMPOLI (FI)

Tel. 0571 417189 - info@rego.it

P. IVA 01925050500 - Cod.Univ.: BROA60Q

rev.00

GARANZIA



REGO dichiara che tutti i componenti del sistema di protezione LIMIT rispondono alle specifiche di qualità aziendali. Il sistema LIMIT e tutti i suoi componenti presentano una garanzia di 10 anni in condizioni di esposizione ordinarie (ambiente non aggressivo).

La data di decorrenza della garanzia decorre dalla data di acquisto presso l'azienda o il rivenditore autorizzato. Le caratteristiche tecniche dei componenti, le modalità di installazione, uso e manutenzione sono reperibili sul presente Manuale o sulle schede tecniche dei componenti/prodotti.

La garanzia copre il sistema se montato ed installato con modalità conformi alle istruzioni di montaggio del presente Manuale e delle schede tecniche. Le uniche prestazioni di garanzia coperte riguardano la riparazione e/o la sostituzione del sistema o dei singoli componenti.

In caso di attivazione della garanzia REGO si riserva di non fornire il prodotto in oggetto ma un prodotto nuovo equivalente per requisiti e funzionalità ma che può differire per tipologia, materiale, forma, dimensioni, colore. I componenti sostituiti devono essere riconsegnati a REGO.

La copertura massima della garanzia su difetti del materiale o di fabbricazione non può superare il prezzo di acquisto per i componenti interessati.

La garanzia non copre spese per lo smontaggio, rimontaggio e trasporto del prodotto sostituito o in sostituzione nonché le spese per il materiale di consumo necessario per la rimozione ed il ripristino del sistema. La garanzia non è estensibile o rinnovabile.

La garanzia non decorrerà nei seguenti casi:

- Sistema assemblato in modo errato o difforme rispetto ai contenuti del Manuale o delle schede tecniche.
- Sistema modificato con modalità non autorizzate da REGO.
- Sistema o componenti danneggiati o deformati a seguito di urti o prove di carico.
- Componenti deteriorati / danneggiati per errata o mancante applicazione delle istruzioni di REGO.
- Componenti deteriorati / danneggiati durante il montaggio o per mancato completamento del lavoro a regola d'arte.
- Anche l'assenza di dichiarazione di corretta installazione equivale a errato montaggio del sistema.
- Sistema montato con uso di componenti non originali o non previsti da REGO per il sistema LIMIT.
- Errata valutazione del supporto di fissaggio, danneggiamento o deterioramento dello stesso.
- Errata valutazione / scelta o mancata rispondenza degli ancoranti di fissaggio.
- Errata valutazione da parte del cliente sul grado antiscivolo opportuno. Il sistema Limit prevede camminamenti con diversi gradi di rugosità antiscivolo, questi devono essere richiesti espressamente dal cliente
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per mancanza di attività ispettive e/o manutentive.
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per presenza di condizioni ambientali particolarmente aggressive.
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per errato accoppiamento o per contatto non previsto con materiali caratterizzati da diversa collocazione nella scala galvanica (catodo).
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per eventi accidentali o eccezionali come gli atti vandalici o le catastrofi naturali.
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per errato stoccaggio (vedi paragrafo specifico).
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati a causa di inquinamento in fase di cantiere:
 - Contatto con polveri ferritiche;
 - Contatto con agenti chimici di natura aggressiva (cloruri, fluoruri, acidi con $\text{PH}<3$ e basi con $\text{PH}>9$).
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per errato trattamento in fase di movimentazione, montaggio, smontaggio installazione.
- Errata valutazione da parte del cliente su protezioni superficiali compatibili alle condizioni ambientali aggressive: ambienti marini (500 m dalla costa), ambienti industriali con atmosfere inquinanti o in prossimità di emissioni in atmosfera di fumi o vapori inquinanti, ambienti con atmosfere chimiche con $\text{PH}<3$ (acide) o $\text{PH}>9$ (basiche).



REGO S.r.l. S.B.

Via Giuseppe Di Vittorio, 79/M
50053 Empoli (FI)
T +39 0571 417189
info@rego.it

www.rego.it

